

P. N. 1 - OGGETTO: SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO SIG. CARUGO DARIO.

PRESIDENTE

...microfono per l'appello. Prego, ne ha facoltà.

SEGRETARIO

Ci siamo?

Il Segretario procede all'appello dei Consiglieri

PRESIDENTE

Partiamo dal primo argomento, che è la surroga del Consigliere dimissionario Sig. Carugo Dario.

Consiglieri presenti in aula 17 su 21 assegnati ed in carica. Risultano assenti Basili, Cozzi Luigi, Sala Giuseppina e Girotti.

Risulta anche assente il Consigliere Sig. Carugo Dario, che è dimissionario. Quindi sono 16, ha ragione, 16 su 21.

È stato dato parere favorevole dal Responsabile di Servizio Dottoressa Silvia Ardizio.

Signori Consiglieri, a seguito delle dimissioni rassegnate in data 3.7.2009, con nota protocollo n. 20284 dal Consigliere Sig. Carugo Dario, della lista Ulivo per Nerviano, occorre procedere alla surroga del medesimo.

A tale proposito il comma 8 dell'articolo 38 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8 del 2000 stabilisce l'irrevocabilità delle dimissioni, la non necessità della presa d'atto e l'immediata efficacia delle stesse.

Dal verbale dell'Ufficio Centrale, costituito per le elezioni comunali tenutesi il 28 e 29 Maggio 2007...

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (POPOLO DELLA LIBERTA')

Presidente, mi scusi, posso interrompere? Volevo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE

Mi sembra che ci siano tutti.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (POPOLO DELLA LIBERTA')

Ma il Consigliere Carugo che non è stato ancora surrogato è un numero oppure no?

PRESIDENTE

Il numero legale ha a che fare con la presenza dei Consiglieri, di Maggioranza e delle Minoranze. Perciò la verifica mia personale è che ci sono. Punto.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Prendo la parola un attimo per Floris, Floris ha anticipato questa richiesta, mi dispiace interromperla Presidente, però la domanda di Floris era se c'è la volontà da parte della Maggioranza di spostare l'interpellanza che ho presentato io a proposito delle dimissioni del Consigliere Carugo al primo posto delle interpellanze, oppure no.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Poi c'è una nostra risposta in base a quello.

SINDACO

Guardate, i Consiglieri Comunali siamo qui, il numero legale c'è. Se la volontà della Minoranza è quella di alzarsi e fare mancare il numero legale per la convocazione del Consiglio Comunale, Leva, siamo tutti grandi e non c'è bisogno di prendere in giro nessuno, giusto? Allora i Consiglieri oggi in questo momento stanno deliberando sulla surroga, okay? In maniera forse fin troppo gentile il Presidente ha permesso che si interrompesse durante la procedura della lettura del deliberato. Se vogliamo procedere alla surroga bene, se non procediamo alla surroga ci sarà probabilmente la necessità di riconvocarsi domani per procedere alla surroga del Consigliere Comunale, se la determinazione dei Consiglieri di Minoranza è quella di prendere ed alzarsi ed andarsene.

Ognuno è libero di fare ciò che vuole. Io chiederei però per favore al Consiglio Comunale di cominciare a fare questo atto, che è per altro obbligatorio per legge, quindi procedere alla surroga del Consigliere Comunale, dopo di che ognuno assuma le determinazioni che ritiene opportune fare. Però non mi pare neanche tanto corretto aprire il dibattito in questa maniera, perché davvero il rispetto delle regole comincia a diventare abbastanza opinabile per tutti. Questo francamente mi dispiace.

PRESIDENTE

Prego Leva.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Io volevo fare da mediatore, per non arrivare ad uno scontro. C'è questo problema della discussione della mia interpellanza presentata in data... quando è stata presentata. Siccome il Sindaco durante la Conferenza dei

Capigruppo aveva detto che non c'era la possibilità di discutere le dimissioni, la lettera di dimissioni del Consigliere Carugo, io avevo presentato prontamente questa interpellanza. Però probabilmente non c'è la volontà di spostare l'interpellanza dal terzo al primo posto.

Quindi io mi appello, poi chiudo, sempre a livello di mediatore, all'articolo 63, discussione delle proposte. Siccome mi sembra che quello che ha detto il Sindaco si scontra con l'articolo 63, discussione delle proposte, secondo me le dimissioni del Consigliere Dario Carugo si possono discutere al punto 1 all'O.d.G. Grazie.

Ho terminato e mi scuso per aver disturbato.

PRESIDENTE

Sindaco, la risposta.

SINDACO

Consigliere Leva, siccome durante la Conferenza dei Capigruppo, che lei ad un certo punto ha lasciato..

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

No, era terminata, abbiamo incominciato a discutere di qualcos'altro..

SINDACO

La prego quanto meno di avere..

PRESIDENTE

Faccia finire un attimo il Sindaco.

SINDACO

Ascolta, io non sono abituato.. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Io sono abituato ad ascoltare le persone e per favore chiederei di essere ascoltato.

La Conferenza dei Capigruppo io in quel momento mi sono assentato, quando stavo ritornando lei usciva per andarsene perché secondo lei la Conferenza dei Capigruppo era terminata. Benissimo. Sta di fatto che non è che il Sindaco ha detto o ha deciso, la surroga ha un oggetto preciso, quindi sulla surroga non ci sono discussioni da fare. Dopo di che lei ha protocollato il giorno successivo un'interpellanza per discutere delle dimissioni del Consigliere Carugo, a questo punto quello che io ritengo corretto è stato quello di iscrivere questa interpellanza in ordine cronologico rispetto a quelle che c'erano, memori anche della discussione dell'ultima volta.

Dopo di che se il Consiglio vuole procedere ad un'inversione dell'O.d.G. il Consiglio Comunale è sovrano e può decidere l'inversione dell'O.d.G. e discutere questa questione prima di altre; sapendo, perché lo abbiamo

ribadito ancora in occasione dell'ultima volta, che siccome esiste un Regolamento che prevede che le discussioni delle interrogazioni devono esaurirsi nell'arco di un'ora di tempo se discuteremo questa le altre andranno evidentemente in coda.

Io non ho null'altro da aggiungere, se non quello di procedere all'approvazione di questo punto. Dopo di che una volta approvato questo punto all'O.d.G., la cui lettura è già cominciata, chiedere al Consiglio Comunale, lo chiederà lei, lo chiederà chi vuole, chiedere al Consiglio Comunale se è disponibile ad invertire l'O.d.G. Se non è disponibile ad invertire l'O.d.G. andremo avanti nella discussione, se avremo ancora il numero legale, altrimenti ci aggiorneremo a domani. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Leva.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Volevo chiedere alla Dottoressa Ardizio se la mia lettura dell'articolo 63 è in contrasto con quello che sto dicendo, poter discutere della lettera di dimissioni del Consigliere Dario Carugo. Se magari prova a leggerlo l'articolo 63, la ringrazio.

PRESIDENTE

Quale comma?

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Articolo 63, 1, 2 e 3, sono sette righe in totale.

PRESIDENTE

Comma 2, successivamente sono ammessi a parlare i Consiglieri secondo l'ordine e la richiesta, salvo l'opportunità di alternare per quanto è possibile... Non parla di questo. Nessuno può parlare senza aver chiesto ed ottenuto la parola del Presidente, in ogni caso la precedenza a chi chiede la parola per mozioni d'ordine, o per fatto personale. Non vedo cosa c'entra con la surroga. Prego.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

L'articolo 63, punto 1, su ciascun argomento la discussione è aperta, secondo me il punto 1, surroga del Consigliere dimissionario Sig. Dario Carugo, è un argomento, quindi dopo che il Presidente del Consiglio Comunale ha espletato tutta la sua parte successivamente sono ammessi a parlare i Consiglieri secondo l'ordine e la richiesta. In quel senso intendevo. Il punto 1 secondo me

è un argomento in discussione, visto che è all'O.d.G. Grazie.

PRESIDENTE

Ripeto quello che è già stato detto in Conferenza Capigruppo. La surroga vuol dire prendere il posto, perciò il Consiglio Comunale ha il dovere di convalidare il cambio del posto, perciò l'eventuale discussione si può fare per motivi di vizi, di incompatibilità ed ineleggibilità del Consigliere subentrante, non di colui che ha lasciato il posto. In quanto, come già detto sia il Sindaco ma l'ho detto anche io prima, sono irrevocabili le dimissioni, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci dal momento in cui vengono presentate.

Questo ha a che fare con l'articolo... L'ho qui, 38 comma 8. Articolo 38 della legge, del 267. Perciò l'argomento è questo, nel momento in cui lei vuole parlare va bene, ma mi deve parlare dei motivi di ineleggibilità ed incompatibilità del subentrante. Io vado avanti.

Prego Cantafio.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Ho visto che il Presidente... Buonasera a tutti innanzitutto. Nella parte finale giustamente sta cercando di riportare i lavori del Consiglio Comunale nei suoi binari giusti. A me sembra che, non vorrei usare il termine, stiamo quasi partendo con il piede sbagliato però; perché si è accennato ad un discorso di numero legale, non numero legale, allora questo è un ragionamento. Dopo di che in questo intervento iniziale del collega Floris si è aggiunto il collega Leva, dicendo che Floris voleva dire di cominciare a discutere l'interpellanza che ha presentato, di spostarla.

Allora, credetemi, è vero che il Consiglio Comunale è appena cominciato, siamo ancora un po' freschi tutti, ma io sinceramente comincio a non capire qualcosa.

Il mio intervento sta in questi termini: c'è un O.d.G. del Consiglio Comunale, il primo punto è un atto dovuto, un qualcosa di normale quando un Consigliere si dimette, viene automaticamente surrogato da un altro Consigliere, quindi questo è il primo punto, okay, che è un atto dovuto. La normativa, la legislazione ci dice questo. Okay. Poi non voglio entrare nel merito di quanto ha aggiunto il collega Leva, in cui diceva "ma questo eventualmente spostiamo o non spostiamo".

Allora, se la domanda è questa rifacciamo un po' il ragionamento su questa cosa qua, però vi prego, chiedo a tutto il Consiglio Comunale di adempiere il suo ruolo che ha, cominciando dal primo punto all'O.d.G. sulla surroga

del Consigliere; perché giustamente ha fatto il Presidente del Consiglio dicendo che un Consigliere Comunale nel momento in cui manda le dimissioni, le dimissioni sono protocollate, non è più Consigliere Comunale e quindi c'è la surroga. Okay. Questo è un atto normalissimo che esula dall'eventuale discussione, che esula dall'eventuale anticipo o posticipo di questa o di quell'interpellanza.

Il mio intervento è in questi termini, per dire: cari colleghi discutiamone pure, ma andiamo avanti un po' con questo ordine che ci siamo dati tutti in Conferenza dei Capigruppo, quest'O.d.G. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Floris.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (POPOLO DELLA LIBERTA')

Scusi Presidente, sarò velocissimo. Visto che è stato interpretato il mio pensiero volevo un attimo specificarlo, ma velocemente.

Ovviamente la mia domanda iniziale era un po' provocatoria, perché è chiaro che c'è il numero legale con noi presenti; però siccome era stata messa all'O.d.G. l'interpellanza del Consigliere Leva, che parla sostanzialmente, chiede la discussione sul Consigliere Carugo, prendiamo atto del fatto che la surroga è un atto a sé, quindi va bene, però ci sembrava giusto che siccome siamo in un Consiglio Comunale e si fa politica in questo Consiglio, ci sembrava giusto non slegare le due cose, visto che noi le vediamo legate, anche se sono due atti completamente separati, e questo lo capisco.

Quindi la richiesta è ancora valida, chiediamo al Consiglio Comunale di spostare il punto 7 subito dopo la surroga del Consigliere.

Io credo che sia una richiesta legittima, Consigliere Carugo, è una richiesta anche che va nei binari che diceva prima lei. Vogliamo rimettere nei binari il Consiglio? Rimettiamolo, però per rimetterlo bisogna spostare le cose al posto giusto, si fa la surroga, sarebbe assurdo andare a discutere sul Consigliere Carugo e sul suo operato all'ultimo punto, ci sembra giusto che sia spostato subito dopo. Grazie.

PRESIDENTE

Per essere ancora più chiaro l'articolo 62, che dice ordine di trattazione degli argomenti, al comma 1 dice: gli argomenti posti all'O.d.G. vengono trattati secondo l'ordine di iscrizione. 2, tuttavia su proposta motivata del Presidente, del Sindaco o di qualsiasi Consigliere il Consiglio può in qualunque momento decidere di intervenire, di invertire l'ordine di trattazione degli

argomenti in discussione. Restando però sempre assicurata la precedenza ad argomenti di natura istituzionale.

Questo tradotto vuol dire: dobbiamo fare per forza i primi tre punti, poi eventualmente si può votare lo spostamento dei vari punti all'O.d.G.

Posso andare avanti? Massimo Cozzi, prego.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

In merito alla discussione che c'è stata, se è vero che esiste un Regolamento, almeno secondo noi come Lega, esiste anche il buonsenso. Il buonsenso dice che in questo O.d.G. ci sono due interpellanze che aspettano da tempo di essere discusse, una quella su Cantone e l'altra soprattutto quella su Via Isonzo, rimandarle ancora a Settembre mi sembra un controsenso anche per la gente che è venuta qua stasera.

L'altro punto importante secondo noi, secondo la Lega, se è vero che ci troviamo di fronte ad una surroga di un Consigliere Comunale, io mi ricordo in altri Consigli Comunali che andando a leggere la motivazione delle dimissioni comunque un minimo di discussione si è aperto. Trovandoci di fronte all'Amministrazione che ha come cavallo di battaglia la trasparenza, vista la lettera che è arrivata che suscita delle dichiarazioni che sono di carattere politico, secondo me ritengo interessante anche discutere delle motivazioni che hanno portato alle dimissioni.

Quindi secondo noi la speranza è che questa sera ci sia un po' di flessibilità sul Regolamento e si discuta quello che veramente interessa alla gente, che sono le due interpellanze presentate, vista la gente che è qua stasera; l'altra sulle motivazioni che hanno portato alle dimissioni del Consigliere Carugo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Posso andare avanti? Posso? Carlo Sala, prego.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

L'ultimo Consiglio Comunale è finito leggendo il Regolamento, questo inizia leggendo il Regolamento. Però nella Conferenza dei Capigruppo ci siamo attaccati al Regolamento e qua andiamo avanti. Qua stiamo lasciando perdere il buonsenso a fronte del Regolamento, però anche quello che si diceva... Perché poi quando si leggono gli articoli bisogna leggerli tutti, non la parte che interessa; perché l'articolo 16 dice: salvo diversa decisione del Consiglio Comunale da approvare a maggioranza assoluta.

Per cui il Consiglio Comunale ha discrezionalità per quanto riguarda l'ora di discussione in merito alle interpellanze, dà questa discrezionalità.

È chiaro che, io capisco che la surroga è un atto a sé stante e via, però è causato da decisioni abbastanza pregnanti su quelle che sono le motivazioni del Consigliere dimissionario.

Io sono d'accordo con il secondo intervento di Floris che dice: va bene, facciamo la surroga, poi alla fine spostiamo l'interpellanza anche...

Io proporrei di spostare la discussione sulle motivazioni delle dimissioni del Consigliere Carugo, perché lui fa attinenza proprio al programma politico, alla conduzione di questa Amministrazione. È interesse del Consiglio Comunale, anche perché ci sono alcune cose pendenti che sicuramente sono nell'interesse di tutti. Non dimentichiamoci che il Consigliere Carugo era Consigliere delegato alle Politiche Giovanili, io non ho sentito risposta poi su questa delega a chi sarà data, se non ci sarà più o che.

Per cui sono discussioni anche di interesse generale che va a fronte a quello che è il programma amministrativo di questa Maggioranza.

La mia proposta è un po' questa: facciamo le tre surroghe che logicamente sono di iter amministrativo, però non ci si può dire dimentichiamoci ed andiamo avanti. Da quello che ho capito poi c'è l'intenzione di chiudere questo Consiglio Comunale dopo un'ora, per cui l'interpellanza se è all'ultimo non si discute.

Questo è un po' il problema, bisogna che questo Consiglio Comunale decida, visto che ha tutti i poteri che il Regolamento gli dà, dire: facciamo, definiamo questi punti all'O.d.G. tutti? Va bene, il Consiglio Comunale si esprimerà. Lasciamo perdere se dimesso per divergenze politiche programmatiche l'Assessore... Lasciamo perdere, facciamo finta di niente? Va bene, ditelo.

Io sono d'accordo con la proposta che faceva Floris, facciamo i primi tre punti e poi anticipiamo la cosa e facciamo una discussione generale in merito alle dimissioni.

PRESIDENTE

Prima c'è Cantafio e poi Sala Giuseppina.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Brevemente, non vorrei rispondere al collega Carlo Sala. Condividiamo tutti da questo punto di vista che le tre surroghe sono atti dovuti e dobbiamo farle. Prima però di addivenire al fatto di spostare o non spostare mi sembra di aver seguito abbastanza attentamente anche

l'intervento del collega Massimo Cozzi che ha detto delle cose, e gli interventi che abbiamo fatto nei precedenti Consigli Comunali.

Allora il ragionamento che noi dobbiamo fare, questo lo dico con la massima franchezza, con la massima schiettezza, i Regolamenti del Consiglio Comunale sono Regolamenti che vanno applicati dal nostro punto di vista sempre, sono Regolamenti che abbiamo condiviso tutti. Io non vorrei che in ogni Consiglio Comunale mettessimo in discussione questo o quel punto del Regolamento del Consiglio Comunale. Prima considerazione.

Seconda considerazione, è vero che le dimissioni del Consigliere Carugo sono motivazioni... io mi permetto di dire motivazioni anche politiche, è vero; però arrivati ad un certo punto stanno seguendo un ordine che la Conferenza dei Capigruppo si è data su queste cose qua.

È vero poi, alla fine, fatti i punti, il Consiglio Comunale è sovrano di poter invertire o non invertire alcuni punti. Però non dimentichiamoci che nell'ultimo Consiglio Comunale si stava cercando di invertire qualche punto ed è successo quello che noi sappiamo.

Allora per cortesia io vorrei riportare come responsabilmente ognuno di noi è in questo consesso di Consiglio Comunale, okay, vorrei cominciare, sono le nove e dieci, a discutere dei primi punti; dopo di che nel momento in cui abbiamo finito di discutere i tre punti che sono atti dovuti, l'abbiamo detto tutti, questi passaggi qua, possiamo discutere come proseguire con i lavori.

Da quella parte lì, dalle Minoranze è venuta una proposta di spostare qualcosa, è venuta un'altra proposta di non spostare niente. A questo punto una volta fatti i tre punti che sono le surroghe vediamo un attimino il da farsi. Poi alla fine il Consiglio Comunale nella sua autonomia decide il prosieguo dei lavori. Grazie.

INTERVENTO

Posso?

PRESIDENTE

No, voleva specificare probabilmente che non è che hanno detto di non spostare, loro hanno detto di fare in modo di poter discutere tutti i punti all'O.d.G. oggi, praticamente di allungare la famosa ora...

CONSIGLIERE GIUBILEO PAOLO ANDREA (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

La nostra proposta è un po' diversa, forse il Consigliere non ha capito. Noi vorremmo anticipare il settimo punto perché è collegato ai primi tre e ci sembra importante, però che non ci sia come l'altra volta poi il

divieto di non discutere le cose che già dal Consiglio Comunale scorso sono ferme, perché qua ci sono un sacco di cittadini che sono interessati e non discutere ancora sarebbe solo ed esclusivamente una presa in giro. Siccome il Consiglio Comunale finisce alla una, se facciamo veloci, si anticipa e si può discutere totalmente. Siam stati qua fino alle sei, dunque se... Noi chiediamo adesso totalmente se è possibile già decidere adesso che il settimo punto passa al quarto punto.

PRESIDENTE

Non so, se si vuole anticipare la votazione..

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Proseguiamo cortesemente i lavori del Consiglio Comunale. Terminate le surroghe, okay, possiamo prendere in esame la proposta che in questo momento ci è stata avanzata; ma facciamo eventualmente dopo che abbiamo fatto i tre punti, che sono punti abbiamo detto atti dovuti. Grazie.

PRESIDENTE

Va bene, allora... Prego.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (POPOLO DELLA LIBERTA')

No, va bene okay, però prenda una posizione lei, perché non è che si deve fare intimidire dal Consigliere Cantafio.

PRESIDENTE

No, no...

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (POPOLO DELLA LIBERTA')

È Presidente del Consiglio, c'è il Segretario Generale, prenda una decisione..

PRESIDENTE

Io faccio in modo da ascoltare tutte le possibili proposte.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (POPOLO DELLA LIBERTA')

Sì, ma ha detto okay, va bene, è la sua.

PRESIDENTE

No, io ho detto "okay va bene" per quanto riguarda la sua posizione, l'ha spiegata. Adesso c'è Sala Giuseppina, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (POPOLO DELLA LIBERTA')

Intanto buonasera a tutti. Io capisco che la trattazione di questo argomento delle dimissioni del Consigliere Carugo possa creare dei mal di pancia all'Amministrazione, perché un Consigliere che prende 200 preferenze non sono poche preferenze. In effetti una discussione su una lettera di quattro pagine che il Consigliere Carugo ha presentato, e mi permetta Cantafio non ci sono solo situazioni generali e mettendo anche politiche, sono soprattutto argomenti politici, perché un Consigliere che se ne va dicendo "non sono d'accordo" è una motivazione politica.

Per cui, se andiamo avanti ancora... A quest'ora avevamo forse finito qualche altra discussione, qualche altra interpellanza. La volta precedente abbiamo interrotto nonostante che avessimo avuto tantissimo tempo da discutere perché la Maggioranza non ha... la Maggioranza non ha voluto proseguire nella discussione delle interpellanze, che si protraggono almeno da due o tre mesi. Oggi abbiamo un'interpellanza importante su un argomento altrettanto importante, riteniamo per onore di cronaca nei confronti nostri, tutti i Consiglieri, e nei confronti dei cittadini, dover discutere le dimissioni del Consigliere Carugo immediatamente dopo la surroga del Consigliere.

Mi pare di aver capito che la Lega dà la disponibilità ad anticipare l'interpellanza di Leva, l'importante però è che almeno una volta, dal momento che il Consiglio Comunale di Nerviano è sovrano, si possa andare avanti ad oltranza e terminiamo queste benedette interpellanze che giacciono da quattro mesi, che magari noi ci faremo anche carico di fare delle discussioni, soprattutto sulle interpellanze, limitate nel tempo stabilito, e poterle portare a prosieguo.

Per cui facciamo i tre argomenti istituzionali, perché sono istituzionali, poi mettiamo a votazione e sentiamo che cosa vuole dire la Maggioranza.

Del resto non mi pare che noi possiamo... ci potete mettere il bavaglio o il cerotto sulla bocca; perché questa è una discussione importante e la vogliamo assolutamente fare, nei tempi e nei modi opportuni e legittimi. Grazie.

PRESIDENTE

Sì, tutte le discussioni sono sempre state fatte.

Continuiamo. Dal verbale dell'Ufficio Centrale costituito per le elezioni comunali tenutesi il 28 e 29 Maggio 2006, con turno di ballottaggio l'11 e 12 Giugno 2006, risulta che il candidato della lista Ulivo per Nerviano avente diritto alla surrogazione del Consigliere

dimesso è la Sig.ra De Luca Luisa, prima dei non eletti, con cifra individuale pari a 2.359 voti.

Agli atti non risultano cause di ineleggibilità ed incompatibilità nei riguardi della Sig.ra De Luca Luisa, a meno che non vengano dichiarate in questa sede.

Il Consiglio Comunale è pertanto chiamato a surrogare il dimissionario con la citata Sig.ra De Luca Luisa.

La votazione, non coinvolgendo apprezzamenti e considerazione sulla persona subentrante può essere effettuata a scrutinio palese.

Il Consigliere, ai sensi del quarto comma, articolo 38, Decreto Legislativo 267 del 18.8.2000, entrerà in carica non appena adottata la presente deliberazione.

Pertanto si sottopone per l'approvazione il seguente schema di deliberazione:

Il Consiglio Comunale, udita la relazione che precede e fatta propria.

Viste le dimissioni presentate in data 3.7.2009, protocollo n. 20284, dal Consigliere Sig. Carugo Dario, appartenente al Gruppo L'Ulivo per Nerviano.

Accertato che la Sig.ra De Luca Luisa è il candidato non eletto avente diritto.

Preso atto che agli atti non risultano cause di ineleggibilità ed incompatibilità, che nessuno degli astanti solleva motivi di ineleggibilità ed incompatibilità nei riguardi della Sig.ra De Luca Luisa.

Visto l'articolo 38, commi 4 ed 8 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000.

Visto il parere sopra riportato espresso ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000.

DELIBERA

1. Di surrogare il Consigliere dimissionario Sig. Carugo Dario con la Sig.ra De Luca Luisa, prima dei candidati non eletti della lista Ulivo per Nerviano, con cifra individuale n. 2.359.
2. Di significare che non si è a conoscenza di cause di ineleggibilità ed incompatibilità nei riguardi della Sig.ra De Luca Luisa, e che la medesima entra in carica dal momento dell'adozione della presente, ai sensi dell'articolo 38, comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000.
3. Di inviare copia della presente deliberazione al Prefetto.

Il Presidente invita il Consiglio Comunale a votare la proposta di deliberazione.

Consiglieri presenti in aula, adesso sono cambiate le situazioni, siamo a...? 18. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Chi? 17... Facciamo un attimo il conto degli assenti. C'è Basili, Giubileo, Girotti e Carugo dimissionario.

C'è qualcuno che si astiene dalla votazione? Zero, perciò votanti 17...

(Fine cassetta n. 1 lato A) (Inizio cassetta n. 1 lato B)

...invita il Consigliere neo eletto a prendere posto nell'emiciclo dei Consiglieri, ed augura alla novizia Consigliera un buon lavoro.

Prego Consigliera De Luca.

P. N. 2 - OGGETTO: SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO SIG. CARUGO DARIO IN SENO ALLA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE SECONDA, SERVIZI ALLA COMUNITA'.

PRESIDENTE

Passiamo all'argomento n. 2, surroga del Consigliere dimissionario Sig. Carugo Dario in seno alla Commissione Consiliare Permanente Seconda, Servizi alla comunità.

Consiglieri presenti in aula... adesso sono 18, giusto? 18 su 21, perché sono assenti Basili e Girotti. Anche Giubileo non c'è, allora siamo... Basili, Girotti e Giubileo.

È stato dato parere favorevole sulla regolarità tecnica dalla Dottoressa Silvia Ardizio.

Signori Consiglieri,

A seguito delle dimissioni del Consigliere Comunale Sig. Carugo Dario, occorre procedere alla surroga dello stesso in seno alla Commissione Consiliare Permanente Seconda - Servizi alla Comunità.

Ai sensi dell'art. 28 - comma 2 - del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari - invito il capogruppo di maggioranza a segnalare un nominativo per la sostituzione.

Il Consigliere Cantafio... Cantafio, il nome? Il nome? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Certo.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Per quanto riguarda la sostituzione dell'ex Consigliere Carugo, per quanto riguarda questo punto qua, la Maggioranza propone la neo Consigliera De Luca Luisa, alla quale esprimiamo un augurio di buon lavoro.

PRESIDENTE

Grazie. Giuseppina Sala, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (POPOLO DELLA LIBERTA')

Anche il Gruppo del P.d.L. esprime i migliori auguri alla neo Consigliera De Luca Luisa, new entry di questa Amministrazione. Buon lavoro.

PRESIDENTE

Grazie.

Adesso il presidente sottopone all'approvazione la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione n. 9/C.C. del 30.6.2006, esecutiva, relativa alla nomina dei componenti delle Commissioni Consiliari Permanenti;

Vista la deliberazione che precede la presente in data odierna, relativa alla surroga del Consigliere

dimissionario Sig. Carugo Dario della lista Ulivo Per Nerviano con la Sig.ra De Luca Luisa;

Considerato che il dimissionario faceva parte della Seconda Commissione Consiliare Permanente - Servizi alla Comunità - occorre procedere alla surroga dello stesso;

Sentita la segnalazione di cui sopra;

Visto il parere sopra riportato, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di surrogare il Consigliere dimissionario Sig. Carugo Dario in seno alla Commissione Consiliare Permanente Seconda - Servizi alla Comunità - con il consigliere Sig.ra De Luca Luisa.

Metto a votazione la proposta di deliberazione.

Visto l'articolo 27 al comma 4 dice: "La nomina avviene per votazione palese", possiamo fare la votazione palese, a meno che ci sia qualcuno che non voglia farla palese, non penso. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Consiglieri presenti in aula sono 18 su 21, risultano assenti Basili, Girotti e Giubileo. C'è qualcuno che si astiene dalla votazione? 2 astenuti. 3 astenuti. Perciò i votanti sono 16, no 15. Voti favorevoli? 15.

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama surrogato il Consigliere dimissionario Sig. Carugo Dario in seno alla Seconda Commissione Consiliare Permanente - Servizi alla Comunità - con il Consigliere Sig.ra De Luca Luisa

Successivamente è chiaro che invito il Consiglio Comunale a pronunciarsi in merito anche alla proposta di immediata eseguibilità, come previsto dalla norma.

Consiglieri presenti in aula 18 su 21, c'è qualcuno che si astiene dall'immediata eseguibilità? Zero. Votanti 18, voti favorevoli? 18.

Visto l'esito della votazione, dichiaro approvata la proposta di immediata eseguibilità.

P. N. 3 - OGGETTO: SURROGA DEL CONSIGLIERE DIMISSIONARIO SIG. CARUGO DARIO IN SENO AL COMITATO DI REDAZIONE DEL PERIODICO COMUNALE.

PRESIDENTE

Passiamo all'argomento n. 3, surroga del Consigliere Dimissionario Sig. Carugo Dario in seno al Comitato di Redazione del Periodico Comunale.

Consiglieri presenti in aula n. 18 su n. 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti Basili, Girotti e Giubileo.

È stato dato parere favorevole sulla regolarità tecnica dalla Dottoressa Silvia Ardizio.

Signori Consiglieri,

a seguito delle dimissioni del Consigliere Comunale Sig. Carugo Dario, occorre procedere alla surroga dello stesso in seno al Comitato di Redazione del periodico comunale eletto con deliberazione consiliare n. 48 del 3.5.2007.

Invito, pertanto il capogruppo di maggioranza a segnalare un nominativo per la sostituzione. Cantafio.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Grazie Presidente. Anche per quanto riguarda la surroga di questo punto dell'ex Consigliere Carugo in seno al Comitato di redazione del periodico comunale la Maggioranza propone il Consigliere Pierluigi Cozzi.

PRESIDENTE

Grazie. Il nominativo è Pierluigi Cozzi.

Il presidente sottopone all'approvazione la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione n. 48/C.C. del 3.5.2007 con la quale si è proceduto all'elezione di n. 4 consiglieri comunali, di cui due della maggioranza e due della minoranza, in seno al comitato di redazione del giornalino comunale ai sensi dell'art. 3 - comma 2 - del regolamento del periodico comunale approvato con deliberazione n. 47/C.C. del 3.5.2007;

Vista la deliberazione che precede la presente in data odierna, relativa alla surroga del Consigliere dimissionario Sig. Carugo Dario della lista Ulivo Per Nerviano con la Sig.ra De Luca Luisa;

Considerato che il dimissionario faceva parte del Comitato di Redazione del Periodico Comunale - occorre procedere alla surroga dello stesso;

Sentita la segnalazione di cui sopra;

Visto il parere sopra riportato, espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

2) di surrogare il Consigliere dimissionario Sig. Carugo Dario in seno al Comitato di Redazione del periodico comunale con il consigliere Sig. Pierluigi Cozzi.

Il Presidente mette in votazione la proposta di deliberazione, anche questa a scrutinio palese.

Sono presenti 18 Consiglieri in aula, c'è qualcuno che si astiene? Prego.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (POPOLO DELLA LIBERTA')

Scusi, mi pare che nella Conferenza dei Capigruppo dovesse essere fatta una votazione segreta... No, perché è un subentrante...? A me sembrava... Per lo meno a me, ed anche a Sala Carlo, sembrava... anche a Massimo Cozzi. O noi della Minoranza capiamo sempre le cose...

SINDACO

Siamo andati a riverificare il Regolamento, nel nostro Regolamento la composizione ed elezione, articolo 27 prevede per le nomine lo scrutinio palese.

PRESIDENTE

Possiamo procedere?

Stavo dicendo, Consiglieri presenti in aula 18, c'è qualcuno che si astiene? 3 astenuti.

SINDACO

No, aspetta, devi guardare anche dall'altra parte, non è...

PRESIDENTE

4. (Dall'aula si replica fuori campo voce) 4 astenuti. Perciò Consiglieri votanti sono 14. Voti favorevoli? 14.

Visto l'esito della votazione il Presidente proclama... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

SINDACO

4 astenuti... Aspettate un attimo, rimetti in votazione perché mi sa che hai saltato i contrari allora.

PRESIDENTE

Non è scritto, facciamo anche i contrari, va bene. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Qui non è scritto.

SINDACO

Aspetta che c'era il Consigliere Carlo Sala che...

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

È una precisazione, ma l'articolo 27 fa parte del capo quarto, Commissioni Consiliari Permanenti. Questa non è una Commissione Consiliare Permanente.

SINDACO

Ne abbiamo discusso poi con il Segretario, con la Dottoressa Ardizio. (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, l'articolo 27 prevede le modalità di votazioni in seno alle Commissioni Consiliari, okay. Per analogia è stato chiesto poi il parere in merito al fatto se si dovesse votare per scrutinio segreto o no. Posto che sono l'una e l'altra ci hanno detto che possiamo procedere alla votazione per alzata di mano. Questo è quanto mi è stato riferito, questo è quanto vi riporto.

PRESIDENTE

Rifacciamo la votazione.

Presenti 18, astenuti 4, giusto? Voti contrari? 2. Perciò votanti sono 14. Sì, i votanti sono 14. Voti favorevoli? 12. Giusto.

Il Presidente proclama surrogato il Consigliere dimissionario Sig. Carugo Dario in seno al Comitato di redazione del periodico comunale con il Consigliere Sig.ra De Luca Luisa. No, è sbagliato, ho sbagliato, con il Consigliere Pierluigi Cozzi. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Un attimo, finiamo tutto.

Successivamente invito il consiglio comunale a pronunciarsi in merito alla proposta di immediata eseguibilità della presente, ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

Perciò votiamo per l'immediata eseguibilità. Consiglieri presenti in aula 18, c'è qualcuno che si astiene dall'immediata eseguibilità? Zero, perciò votanti 18. Contrari? 2. Voti favorevoli? 16.

Visto l'esito della votazione dichiaro approvata la proposta di immediata eseguibilità.

PRESIDENTE

Siamo al punto n. 4, Cantafio aveva chiesto la parola. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Sì, chiedo cortesemente al Presidente ed a tutto il Consiglio Comunale se possiamo interrompere per qualche minuto, ma proprio velocemente, i lavori del Consiglio, perché ci sentiamo un attimino per quanto riguarda un po' le proposte avanzate. Facciamo un minuto..

PRESIDENTE

Un minuto non basterà.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Okay, grazie.

PRESIDENTE

Prego. Venite poi a riferirmi quando avete preso la decisione.

(Segue sospensione)

PRESIDENTE

...formalizzata, Cantafio ne ha facoltà. Prego Cantafio.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Grazie Presidente. Noi vorremmo chiedere scusa ai cittadini tutti presenti di questa breve interruzione dei lavori del Consiglio Comunale, ma in qualche occasione sono quasi anche questi un po' atti dovuti, nel senso che la politica è anche questa.

La proposta che la Maggioranza ha fatto ai Capigruppo consiliari per il prosieguo dei lavori del Consiglio Comunale di questa sera è in questi termini qua: 1) proseguire i lavori con l'ordine che c'è sulla convocazione del Consiglio Comunale. Quindi cominciare a discutere dell'interpellanza n. 4 tanto per intenderci. Siamo disponibili a discutere oltre l'ora che lo Statuto ed i Regolamenti, Regolamenti in questo caso, ci dice; siamo anche disponibili visto il folto numero di cittadini, ci fa piacere che sono presenti, ad arrivare al massimo fino all'una di notte a poter discutere di questi argomenti. Okay?

Naturalmente con questo ordine di criterio che c'è sull'O.d.G.

Vogliamo sottolineare che comunque si tratta di un'eccezionalità a questa regola che c'è già, regola che la volta scorsa nel Consiglio Comunale l'abbiamo

sottolineata, ed anche questa sera mi sembra che l'abbiamo sottolineata; perché noi siamo per il rispetto delle regole che tutti abbiamo condiviso.

Vogliamo altresì fare una proposta, fatta anche questa ai Capigruppo Consiliari, devo dire anche nell'ultima Conferenza dei Capigruppo, ma adesso l'abbiamo ufficializzata e la rendiamo pubblica al Consiglio Comunale; la Maggioranza è disponibile a sedersi attorno ad un tavolo ed a ridiscutere l'articolo che tratta di interpellanze ed interrogazioni, per vedere insieme a tutti gli altri Capigruppo di trovare una mediazione-soluzione affinché l'ora che tutti abbiamo stabilito possa essere modificata.

Queste ci sembrano - dal nostro punto di vista - delle proposte che ci auguriamo l'intero Consiglio Comunale possa condividere. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Per sintetizzare, proseguimento dei lavori seguendo l'O.d.G., fino all'una di notte, poi possibile variazione dell'articolo 16 prossima futura riunione.

Angelo Leva la risposta.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Io volevo anche sapere se, vista l'eccezionalità, viste le concessioni che ci sta facendo la Maggioranza, se i membri dell'Opposizione durante la votazione devono essere in ginocchio o sui ceci; perché l'articolo 16 è stato tirato in ballo prima, dice: "La trattazione di tutte le interrogazioni e le interpellanze non potrà occupare più di un'ora per seduta, salvo diversa decisione del Consiglio Comunale, da approvare a maggioranza assoluta". Invece si è sottolineata tre volte l'eccezionalità, tre volte il fatto che la Maggioranza è disponibile, tre volte che si rispettano le regole, che concedono e non so cos'altro, ripeto, se dobbiamo... Io sono disponibile anche alla votazione in ginocchio, poi vediamo se sono d'accordo anche gli altri membri dell'Opposizione.

PRESIDENTE

C'è qualche altro intervento? Sala Carlo prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Va bene, però quando si parla di rispetto delle regole e di eccezionalità non se ne fa, nel senso che questa è una decisione, se c'è volontà di discutere il Consiglio Comunale ha tutti gli strumenti che il Regolamento gli dà per poterlo discutere adesso, l'altra volta e l'altra volta ancora. Poi qua insomma, non ci si

può sempre dire o leggere i Regolamenti per la parte che interessa, perché l'articolo va letto tutto. Quello che si diceva l'altra volta, non si è votato per dire discutiamoli tutti o che, si è votato per dire: ne discuto uno e poi andiamo a casa. Questa è la realtà.

Non si può prendere le cose come fan comodo o che.

Qua si dice: diamo la disponibilità a modificare il Regolamento, va bene, ma questo Regolamento è discrezionale a quello che è il voto del Consiglio Comunale già da adesso. Dico, se questa decisione si prendeva il Consiglio Comunale precedente penso che questa discussione oggi era superflua; perché poi alla fine è la stessa cosa.

Qua la Maggioranza poi deve dire se ha la sensibilità, le cose e via... Sembra che ci sia una gentil concessione in via eccezionale di poter discutere una cosa; cosa che non è. La Maggioranza ha l'onore ed onere di dire: discutiamo o sennò ti dice per nostra decisione non discutiamo; questa è la realtà delle cose, perché il Regolamento parla chiaro.

Se poi tutte le volte, va beh, verro dietro e tutte le volte mi porterò il Regolamento e lo spulcerò e via; però non è che ogni Consiglio Comunale saltiamo fuori con la trovata o il coniglietto dal cilindro per tirare fuori queste situazioni.

Poi diciamo c'è anche un altro aspetto da considerare, quello che è il buonsenso delle cose. L'altra volta si è fatto un Consiglio Comunale appositamente per definire quelle che erano le interpellanze, poi ad un certo punto si dice: il Regolamento dice un'ora ed andiamo a casa. Ma il Regolamento non è così. Ognuno si deve prendere le sue responsabilità.

Onestamente bisognerebbe dire: l'altra volta avete toppato, adesso state toppando ancora. Perché dico questo? Perché il discorso che facevo prima sulla proposta e via, c'è un'interpellanza, il Regolamento dice che determinate discussioni si possono accorpate, ma se non facciamo una discussione politica a fronte delle dimissioni motivate di un Consigliere Comunale così come è, ma su cosa facciamo le discussioni politiche in questo Consiglio Comunale?

Mi sembra doveroso, visto che c'è anche l'appiglio si univa la discussione politica sulle dimissioni, più l'interpellanza che non parla di motivazioni ma di sapere i motivi che ben conosciamo, perché sono stati bene esplicitati nelle motivazioni di dimissioni, si faceva una bella discussione, che mi sembra fondamentale. Non è di poco conto quando uno dichiara che questa Maggioranza non sta portando avanti il suo programma elettorale, è una cosa che si deposita agli atti quando si fanno le

elezioni, è un documento fondamentale, che sembra qualcuno abbia denunciato che non è mantenuto.

Le deleghe alle politiche giovanili così tanto enunciate a chi vanno? La gente vuole sapere queste cose insomma, non è una discussione a sé, è una discussione che sicuramente va portata avanti.

Si vuole discutere alla fine? Va bene, discutiamola alla fine, però mi sembra che la mettete in un modo come per dire: non è successo niente di straordinario, andiamo avanti.

PRESIDENTE

Sala Giuseppina.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (POPOLO DELLA LIBERTÀ')

Io ritengo, noi riteniamo che l'atteggiamento che sta assumendo la Maggioranza sia un atteggiamento a dir poco vergognoso. Una gentile concessione a portare avanti il Consiglio Comunale sino all'una, questo è una tantum, anche se i Regolamenti parlano chiaro.

Che cosa costa alla Maggioranza discutere immediatamente le dimissioni del Consigliere Carugo? Che problemi ci sono? È meglio discuterli a mezzanotte o all'una di sera così almeno il pubblico non c'è, forse non ci sono neanche più i giornalisti.

Che problemi ci sono ad anticipare il discorso? Grazie. Anticipare il discorso.

Qui si tratta solamente di elasticità. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Solo di buonsenso. Abbiamo fatto la surroga, è entrato il nuovo Consigliere, c'è una dichiarazione politica pesante del Consigliere che se ne è andato, però cari miei vi diamo la possibilità di discutere il tutto ma solo alla fine. Ovviamente noi siamo nella condizione di votare la proposta perché purtroppo se vogliamo discutere dobbiamo votare la proposta, ma riteniamo che questa proposta sia quanto meno vergognosa!

PRESIDENTE

Cantafio.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

A me spiace tantissimo che proposte responsabili come queste vengano definite... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Signora Giuseppina Sala io non l'ho interrotta, la prego di ascoltarmi. Io non l'ho interrotta. Proposte responsabili, come quella che abbiamo fatto, vengano da lei definite atteggiamento vergognoso.

Noi potevamo benissimo dire, come abbiamo detto la volta scorsa, e non ci siamo pentiti, che eccezionalmente come Maggioranza ci sentiamo di avanzare una proposta, non

collega Leva imponiamo in ginocchio.. Io veramente la prego, non abbiamo imposto niente, non si deve inginocchiare di niente, stiamo solamente discutendo.

Abbiamo avanzato una proposta, io ho rispetto di tutti i punti, noi abbiamo rispetto di tutti i punti, la proposta ci sembra anche responsabile. Risottolineiamo che si tratta di un'eccezione. Riavanziamo la proposta che da domani mattina siamo disponibili ad incontrarci come Commissione, come Capigruppo, per rivedere quella parte di Regolamento; però scusate, non vorrei che questa proposta veramente venisse fatta passare per qualcosa che vi è dovuto al 100%.

Noi siamo responsabili, siamo una Maggioranza responsabile, ci rendiamo conto che i punti sono tanti e ci sono anche i cittadini; proprio in funzione anche di questo, tenendo conto di quello che è successo la volta scorsa, ci siamo detti okay, proseguiamo con questo iter.

Però, per cortesia non lasciate.. Lungi da noi il fatto che è un atteggiamento vergognoso. Io mi permetto a dire, a prescindere se la proposta possa o non possa essere accettata, che probabilmente è vergognoso l'atteggiamento che si sta avanzando su questo tipo di proposta. Grazie.

PRESIDENTE

Passiamo alla votazione. Cozzi Massimo, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

...proposta, mica che poi cambiano idea, la Lega accetta la proposta. Ricordo però che l'altra volta si sono perse due ore per discutere di questa cosa, questa sera abbiamo già perso un'ora, ricordo che anche questo Regolamento che parla di un'ora di discussione delle interpellanze era già presente nel precedente Regolamento, approvato quando la Lega era al Governo, i Consigli Comunali finivano alle tre, alle quattro di notte, noi stavamo qua fino alle tre o alle quattro di notte.

PRESIDENTE

Passiamo alla votazione. La proposta di Cantafio e della Maggioranza è quella di proseguire i lavori seguendo l'O.d.G. fino all'una di notte.

Ci sono 19 presenti in aula, c'è qualcuno che si astiene? Zero, perciò 19 votanti. (Dall'aula si replica fuori campo voce) 1, allora 19, 1, 18 votanti. C'è qualcuno che è contrario alla proposta? Zero. Voti favorevoli? 18.

Se ho visto la votazione passiamo perciò a mantenere lo stesso O.d.G. fino all'una di notte.

P. N. 4 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 1.6.2009, PROTOCOLLO N. 16331 DAL CONSIGLIERE MASSIMO COZZI DEL GRUPPO LEGA NORD-LEGA LOMBARDA IN MERITO ALLO STATO DI DEGRADO DELL'AREA DI INGRESSO AL PARCO DEL ROCCOLO IN LOCALITA' CANTONE.

PRESIDENTE

Argomento n. 4, interpellanza presentata in data 1.6.2009, protocollo n. 16331 dal Consigliere Massimo Cozzi del Gruppo Lega Nord-Lega Lombarda in merito allo stato di degrado dell'area di ingresso al Parco del Roccolo, in località Cantone.

Consiglieri presenti in aula 19 su 21 assegnati ed in carica, risultano assenti i Consiglieri Basili e Girotti.

In data 1.6.2009, protocollo n. 16331 è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza, presentata dal Consigliere Massimo Cozzi, Gruppo Lega Nord/Lega Lombarda.

Nerviano, 1.6.2009, alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio Comunale.

OGGETTO: interpellanza.

Premesso:

- che ad un anno di distanza dalla discussione in Consiglio Comunale di una nostra interpellanza in merito al degrado dell'area di ingresso al Parco del Roccolo, in località Cantone, oggi la situazione è addirittura peggiorata. Basta passare per tale area per rendersi conto di persona del degrado che attanaglia l'intera area, divenuta da una parte una discarica e dall'altra una zona franca, dove tutto è consentito nella totale impunità.

Sottolineato:

- che inoltre nel sottopasso sono presenti un consistente numero di siringhe, a dimostrazione di come sia diffuso il fenomeno dello spaccio e consumo di droga, ed infatti i residenti hanno più volte segnalato la presenza di individui sospetti in orario serale soprattutto.

Visto:

- che non è più tollerabile una simile vergogna sul territorio di Nerviano si chiede al Sindaco come e se intende intervenire per ripristinare la legalità e ridare finalmente il decoro che merita a questa area.

Saluti padani, Lega Nord/Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania, Consigliere Comunale Cozzi Massimo.

Ha cinque minuti eventualmente per presentare. Prego.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Rispetterò naturalmente i cinque minuti. Purtroppo dopo un anno dalla presentazione della stessa interpellanza, perché più o meno il testo era simile, questa sera ci troviamo a discutere di un'interpellanza e di una situazione che è addirittura peggiorata rispetto all'anno scorso. Abbiamo un campo di calcetto - spiace dirlo - nelle mani esclusivamente dei soliti extracomunitari, che lo utilizzano a tutte le ore come area pic-nic, trasformandola poi in una vera e propria discarica, senza che nessuno intervenga per reprimere tali comportamenti incivili. Queste cose Sig. Sindaco e Sig. Assessore non ce le siamo inventate noi ma ci sono state dette dai residenti nella frazione di Cantone.

Basta dire che non si potrebbe arrivare fino a tale area con le autovetture, eppure se si fa un giro lì ci troviamo molte macchine che vengono parcheggiate senza che nessuna multa venga data per scoraggiare questo fenomeno.

Una vera e propria zona franca in mano alle solite persone, dove tutto è consentito nella totale impunità. Questo non succede da altre parti ma purtroppo succede anche a Nerviano.

Nel sottopasso sono inoltre presenti un consistente numero di siringhe, a dimostrazione di come sia diffuso il fenomeno dello spaccio di droga, infatti in orario serale i residenti hanno più volte segnalato la presenza di persone sospette alle Forze dell'Ordine.

Circa un anno fa il Sindaco aveva ammesso che la situazione era critica, si era impegnato a fare il possibile per tenere sotto controllo la situazione coinvolgendo la Polizia Locale e le Forze dell'Ordine.

Dobbiamo purtroppo dire che nulla di quanto ha promesso il Sindaco è stato fatto.

Ora, questa sera la Lega riporta questa situazione all'attenzione del Consiglio Comunale perché purtroppo, lo sottolineiamo, non è più tollerabile una situazione del genere a Nerviano. Di sicuro se la situazione non migliorerà non staremo a guardare ed organizzeremo una manifestazione coinvolgendo la popolazione di Cantone per riappropriarsi di una parte della frazione ora persa.

Invitiamo il Sig. Sindaco e questa Amministrazione a non considerare la frazione di Cantone come una frazione di serie B, ma come una frazione che ha tutte le capacità e tutte le caratteristiche uguali agli altri cittadini di Nerviano. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. La risposta del Sindaco, prego, ne ha facoltà. (Fine cassetta n. 1 lato B) (Inizio cassetta n. 2 lato A)

SINDACO

Grazie. Intanto io credo che le interrogazioni sono un momento utile di discussione se gli argomenti che vengono posti all'O.d.G. rispondono al vero. Dico questo perché non io ma i servizi ed anche la società che si occupa di verificare l'appalto della pulizia in quell'area, negli orti di Cantone, fa ed ha fatto ripetuti sopralluoghi.

Proprio in data primo Giugno, quindi nello stesso giorno in cui lei ha depositato la sua interrogazione siamo andati per verificare che ci fosse questo consistente numero di siringhe. È documentato con delle fotografie, non esiste alcun consistente numero di siringhe lungo l'accesso del sottopasso. C'erano due cestini mezzi pieni, considerato che l'area degli orti di Cantone è stata inserita nel Piano spazzamento previsto dal vigente capitolato d'appalto con cadenza bisettimanale e viene regolarmente effettuata nella giornata di Lunedì e Giovedì, c'erano questi due cestini mezzi pieni.

Ora, che non sia stato fatto nulla non risponde neanche questo a verità, perché a più riprese l'Arma dei Carabinieri ha effettuato interventi congiunti sia del Comando della stazione del Comune di Parabiago, sia con la presenza anche dei Carabinieri della stazione di Arluno, perché lì diventa abbastanza complicato diciamo gestire quest'area molto vasta e che ha diverse vie di fuga. Quindi delle siringhe non c'è alcuna traccia, le macerie, gli interventi che vengono fatti ahimè all'interno del Parco del Roccolo sono anche interventi significativi, l'anno scorso abbiamo investito qualcosa come, credo di non ricordare male, ma mi pare che abbiamo speso circa 40.000 Euro per andare a bonificare queste aree, dove alcuni incivili lasciano tranquillamente rifiuti, magari piccoli resti di demolizioni parziali, piuttosto che la lana di roccia, piuttosto che il polistirolo, in qualche caso abbiamo trovato anche dell'eternit.

Quindi lungi da me ovviamente l'idea di considerare Cantone una frazione di serie B, anche per ragioni mie personali sono particolarmente legato a questa frazione. Per cui la risposta che mi sento di dare, e sono a disposizione del Consigliere, i rilievi che sono stati fatti presso quell'area sostanzialmente hanno dimostrato che in quel particolare momento, in quel particolare frangente la situazione così come viene descritta nell'interrogazione non era assolutamente presente.

In merito all'utilizzo del campo di calcio da parte di cittadini extracomunitari ecc., anche su questa questione abbiamo lavorato e stiamo continuando a lavorare insieme alle Forze dell'Ordine. La presenza sul territorio da parte dell'Arma dei Carabinieri è particolarmente significativa. Può riscontrare direttamente attraverso la stazione dei Carabinieri di Parabiago il numero degli interventi che vengono proposti all'interno di quell'area. Quindi pur non riuscendo oggettivamente a eradicare completamente il fenomeno dello spaccio, che comunque ancora in parte esiste, quello che mi sento di dire in assoluta serenità è che i controlli vengono fatti in maniera costante e ripetuta. Anzi, in alcuni casi sono stati fatti anche dei pattugliamenti interforze diciamo unendo alla Polizia Locale anche l'Arma dei Carabinieri; anche perché questi fenomeni succedono o in notte molto tarda o al mattino molto presto, stiamo parlando tra le due e le quattro, quattro e mezza del mattino.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Massimo Cozzi il diritto di replica.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Evidentemente noi come Lega, ed il Sindaco, abbiamo due visioni completamente diverse della realtà. Noi riteniamo la risposta del Sindaco una risposta che offende i cittadini di Cantone.

Per quanto riguarda le foto dopo se me le fa avere, noi siamo disposti a farle avere le stesse foto che abbiamo scattato, anzi sono state scattate da residenti di Cantone intorno al 20 di Maggio, che parlano di una situazione completamente diversa da quella che ha descritto adesso.

Poi per quanto riguarda i controlli vorremmo capire quanti controlli sono stati fatti, anche perché esiste un divieto di accesso con le macchine, le macchine arrivano, chiediamo: la Polizia Locale va a verificare perché queste macchine arrivano? Sono state date delle multe visto che sono richieste nell'interpellanza?

Vogliamo avere dei dati che siano molto dettagliati sul controllo della situazione.

Poi un altro discorso ancora che mi ero dimenticato di chiedere prima riguarda, visto che sono presenti gli orti per gli anziani, so che ne sono stati assegnati 20 su 25, so che ci sono 5 persone in attesa di avere questi orti, volevo chiedere quando entreranno in possesso di questi orti.

Comunque come Lega noi prendiamo atto della situazione, evidentemente la pensiamo in maniera completamente opposta a quella del Sindaco. Grazie.

PRESIDENTE

Sindaco.

SINDACO

Rispetto ai numeri che mi ha chiesto glieli fornirò senz'altro. Torno a ripetere, il sopralluogo, il verbale di sopralluogo è datato primo Giugno, se la situazione dove erano presenti numerose siringhe si è verificata il 20 di Maggio ed al primo di Giugno le siringhe non c'erano più probabilmente qualcuno è passato a raccogliercle.

Torno a ripetere, la documentazione fotografica è agli atti, perché il sopralluogo l'ho eseguito di persona, sono andato lì proprio a verificare ed a vedere. Ripeto, non è una situazione semplice da gestire, con questo io non credo che le nostre visioni siano molto distanti. Quello che stiamo cercando di fare in collaborazione con le Forze dell'Ordine, in particolare con l'Arma dei Carabinieri, è quella di monitorare il più possibile quella fetta di territorio; con tutti i limiti che possono esserci, perché ripeto, la difficoltà più grande sta nel fatto che l'accesso a quell'area è da più parti, per cui se dovesse anche arrivare una sola pattuglia dei Carabinieri difficilmente riesce poi a chiudere il cerchio intorno a queste persone, perché ci sono diverse vie di fuga.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento?

SINDACO

Sugli orti, l'Assessore Marcucci non c'è, se ne sta occupando lui direttamente, domattina potrà avere la risposta in merito al tempo che manca per l'assegnazione degli orti.

PRESIDENTE

C'è qualche altro intervento? Angelo Leva prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Quando il Sindaco dice se le siringhe non erano in terra perché qualcuno è passato a raccogliercle, il problema è che le siringhe non dovrebbero neanche esserci, quindi non dovrebbero essere nemmeno raccolte. La siringa è un problema, è un qualcosa a monte, non il fatto del mero raccogliere la siringa nel momento in cui è stata utilizzata, non dovrebbe essere nemmeno utilizzata la siringa in quel frangente.

Il problema è che purtroppo non è solo a Cantone la situazione tragica, così come descritta nell'argomento in discussione all'O.d.G. oggi; la situazione è così anche a Sant'Ilario ed è così anche a Garbatola. Ogni tanto fanno una retata, ne portano via qualcuno, questo non fa nient'altro che spostare le persone, da Garbatola si spostano a Sant'Ilario, da Sant'Ilario si spostano a Nerviano, da Nerviano a Cantone. Sembra che manchi la volontà di eliminarlo alla radice questo problema.

Torniamo al ragionamento che facevamo nel Consiglio Comunale scorso, della repressione e della prevenzione. L'aveva accennato il Consigliere Girotti, io l'avevo approfondito, non è che si deve arrivare solo ed esclusivamente al momento di raccogliere le siringhe, si deve arrivare al momento in cui le persone che usano le siringhe non dovrebbero utilizzarle; non con la repressione che è l'atto finale, ma con la prevenzione.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Floris, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (POPOLO DELLA LIBERTA')

L'interpellanza di stasera fa un po' il paio con le interpellanze che sono passate in Consiglio Comunale diverse volte, non ultima l'ultima che avevo presentato io la volta scorsa. È tutto un insieme di interpellanze che sollecitano questa Maggioranza ed il Sindaco ad aumentare se possibile la sicurezza del paese; perché qui capisco che il problema è difficile da... come dire, da perseguire quando ci sono dei reati così gravi, forse anche il Sindaco ha solo una parte di responsabilità in tutto questo. Però è chiaro che la gente chiede più sicurezza, e soprattutto la certezza di non avere una sorta di extraterritorialità del territorio comunale. Effettivamente quella zona è un po' lasciata a sé, nonostante i controlli, prendo atto, francamente sono spesso a Cantone, ho visto poche volte passare, però prendo atto perché se ci sono li faranno.

Sicuramente la situazione lì non è bellissima, non è testimoniata solo dai Consiglieri Comunali, anche da chi, il Sindaco lo saprà, anche da chi lavora negli orti, che si vedono spaccate le cose, si lamentano normalmente con le persone vicine, qualche volta anche con i politici.

Detto questo è chiaro che il degrado lì esiste. Io ho qua delle foto che testimoniano una giornata dopo il Lunedì di Pasquetta, alla sera, il Martedì, ci sono venti foto, potete vedere che la situazione lì era al limite della decenza, anzi era proprio indecente, c'erano cumuli

dappertutto... Giochini spaccati, pietra rotta, cumuli di sporcizia, insomma veramente una situazione indecente.

Allora noi ci dobbiamo chiedere da una parte secondo me il Comune deve cercare più sicurezza, quindi deve chiedere alle Forze dell'Ordine di agire di più. Dall'altra parte forse deve chiedere come prevenire questa cosa.

Più volte noi ad esempio abbiamo chiesto su Cantone l'utilizzo delle telecamere, ma la proposta è andata un po' nel vuoto. Anche l'ultima volta sono state chieste ma non è stata ricevuta risposta. Abbiamo chiesto di fare ordinanze specifiche, anche l'ultima volta abbiamo chiesto l'ordinanza specifica ad esempio sul gioco del pallone in piazza, non ci è stata data risposta.

Abbiamo chiesto più controlli ed il Sindaco ci dice che li fanno, ma a noi sembrano oggettivamente pochi. Abbiamo chiesto magari soluzioni differenti, perché è vero che ci sono tante strade, però la strada principale su Cantone non si capisce perché deve essere aperta e non può essere strada di accesso solo per chi deve andare oltre, parlo di contadini o cose del genere. Quindi non si può chiudere quella strada ad esempio, oppure si può fare una riflessione su quella chiusura di strada, probabilmente si può fare; però non è stato fatto. Quelle sono decisioni politiche.

Il principio è secondo me la sensibilità sulla sicurezza, che, come dire, è una sensibilità politica, il Sindaco dirà di no e la Maggioranza anche, ma a cui noi teniamo particolarmente e dall'altra parte vediamo sempre le solite risposte, i controlli ci sono, i Carabinieri sono stati allertati, i Vigili passano, null'altro. Sta di fatto che quella situazione rimane come è adesso, un territorio sostanzialmente al di fuori... posso dirlo? All'interno ma tante volte all'interno della giornata al di fuori del territorio comunale, perché oggettivamente anche le persone, famiglie o cose che tante volte passano di lì si vedono tra virgolette... magari passano con paura. Questa non è una bella cosa.

Ripeto, delle telecamere non abbiamo avuto risposta. Ordinanza nemmeno. La sicurezza secondo noi lascia un po'... si potrebbe aumentare. Credo che tutto questo sia nell'interesse di tutti, di tutti i cittadini.

Spiace, questo invece è l'altro punto politico, che queste cose sulla frazione di Cantone vengono sempre riportate, che sono reali, nel senso che lì c'è una problematica reale, è indiscutibile che c'è una problematica, poi possiamo vedere se ci sono più o meno le siringhe o le cose, però che c'è una problematica è sicuro; vengono portate sicuramente ed esclusivamente dalla Minoranza. A me spiace, perché in tre anni le

discussioni su Cantone sono state portate esclusivamente dalla Minoranza.

Spiace perché ci sono altri Consiglieri che sono stati eletti ed hanno preso tantissimi voti a Cantone, che purtroppo io non li ho mai sentiti parlare su Cantone, neanche nella discussione. Non solo non l'hanno portato, non hanno neanche discusso. Non so il loro vero interesse su queste cose, per questo chiedo, credo che sia anche una problematica politica.

Penso che è doveroso essere espressione del territorio dove una persona prende i voti, oltre che nel complesso del paese, perché è chiaro che identifica un legame forte e radicato con quella zona del paese. La Minoranza secondo me sta facendo questo, la Maggioranza ed in primis questi due Consiglieri che su Cantone non li ho mai sentiti dibattere, non stanno facendo secondo me un buon lavoro. Grazie.

PRESIDENTE

Prima c'è il Sindaco, poi c'è Pierluigi Cozzi. Prego, ne ha facoltà.

SINDACO

Sì, anche perché a buttarla in politica si fa in fretta.

Io trovo abbastanza scandaloso sollevare problemi di sicurezza, poi non molto tempo fa il Comune di Parabiago ha donato in comodato d'uso all'Arma dei Carabinieri una nuova autovettura, perché i fondi del Ministero non arrivavano.

È evidente che... Io non penso che ci sia una distanza rispetto al problema della sicurezza, credo che ci sia un diverso approccio quello sì. Per l'amor del cielo, accolgo con favore l'attenzione che viene sollevata dai Consiglieri di Opposizione rispetto a situazioni che sono a loro volta segnalate dai cittadini. Non credo che il compito della Maggioranza sia quello di interrogare o di chiedere chiarimenti, piuttosto sia il compito dell'agire; perché in questa fase, almeno in questo momento l'Amministrazione è governata appunto da noi, quindi cosa siamo chiamati a fare? Siamo chiamati a mettere in fila tutta una serie di interventi.

Sul progetto sicurezza l'Amministrazione Comunale di Nerviano, e guardate che è un progetto trasversale perché ha coinvolto Comuni che partono da Lainate ed arrivano fino a Legnano, con l'asse del Sempione, quindi ci sono Amministrazioni di Centro Destra, Amministrazioni di Centro Sinistra, Amministrazioni con Liste Civiche, ma proprio perché il problema della sicurezza è un problema importante per tutti.

Ora è vero, come diceva il Consigliere Leva, che il problema vero è che lì le siringhe non dovrebbero esserci. È vero, il problema vero è che lì le siringhe non dovrebbero esserci.

Io credo però che sia quanto meno paradossale chiedere una giustificazione od un intervento a tutela di questa cosa da parte dell'Amministrazione, se non attraverso tutta una serie di altre azioni che io penso con tanti limiti, magari facendo anche tanti errori, l'Amministrazione Comunale di Nerviano sta cercando di mettere in atto.

Concordo con il Consigliere Floris quando dice "è indubbio che lì esiste una problematica", questo è fuor di dubbio, non voglio assolutamente nascondere. Dico solo che stiamo utilizzando nel miglior modo possibile le risorse che abbiamo, intendendole nel senso più ampio del termine e quindi sia in termini di uomini sia in termini di risorse finanziarie; quello che possiamo fare è un ulteriore passo in avanti cercando di valorizzare, di far sì che quel territorio venga sempre maggiormente fruito dai cittadini. Abbiamo visto che nel momento in cui le strade, le piazze, si animano con manifestazioni piuttosto che momenti di incontro, piuttosto che altre questioni, quando i cittadini sono per strada questi fenomeni scompaiono; scompaiono semplicemente perché c'è un presidio forte ed un controllo sociale indiretto da parte della comunità.

Quindi ribadisco, l'impegno che noi ci siamo assunti è proprio quello di cercare di dare una risposta, con il progetto dell'asse del Sempione, con il progetto fatto in collaborazione con il Comune di Parabiago e la Provincia di Milano, con il progetto fatto in collaborazione con la Prefettura di Milano. Abbiamo messo in campo tutto quello che era possibile fare rispetto agli interventi sulla sicurezza.

Sapendo poi che è un problema molto complesso, perché poi bisogna avere anche tutta una serie di strutture dotate per fare determinate operazioni, in maniera particolare operazioni di pubblica sicurezza; per cui se si arresta qualcuno bisogna prevedere di... se si deve fare il fermo di Polizia bisogna agire in un determinato modo, in una determinata maniera. Quindi diventa a questo punto davvero indispensabile il supporto dell'Arma dei Carabinieri, alla quale devo dire non manco mai ogni volta che mi capita di parlare con il Luogotenente Sansone, piuttosto che con qualche altro Ufficiale o Sottufficiale della stazione di Parabiago, piuttosto che con il Capitano Arcuaro, di far rilevare come sia fondamentale la loro presenza qui.

Devo dire che gli sforzi sono davvero tanti, perché ci sono davvero militari che fanno 12 ore filate senza fare il riposo. Queste però sono le condizioni, è all'interno di questo quadro che purtroppo dobbiamo muoverci.

PRESIDENTE

Grazie. Sono iscritti a parlare prima Pierluigi Cozzi e poi Sala Carlo. Pierluigi Cozzi ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI PIERLUIGI (L'ULIVO PER NERVIANO)

Buonasera. Io credo che quando si affronta un argomento da parte di chi è contrario vede tutto nero, dall'altra parte si vede tutto rosa.

Io il Parco del Roccolo e soprattutto quella zona di Cantone la frequento due o tre volte alla settimana, ci vado per correre all'interno del Parco del Roccolo, con me molte persone. Da due o tre anni a questa parte, in quest'ultimo anno mi sembra che sia leggermente migliorato. Io sto parlando chiaramente delle ore diurne, non voglio parlare di cosa avviene di sera e di altre cose, di cui però a questo punto i delegati a sorvegliare ed a dare delle indicazioni penso che siano i Carabinieri; fino a quando i Carabinieri dicono alcune cose bisogna anche prendere atto di queste cose qua. Non bisogna semplicemente accontentarsi di questo, però se loro dicono alcune cose va beh, se non crediamo neanche ai Carabinieri o alle istituzioni in questo caso... discutiamo di tutto.

Io credo che la situazione di Cantone non è così... per quanto riguarda il parco ed anche la zona del calcetto. In determinate occasioni, chiaramente al Sabato ed alla Domenica se le persone ci vanno purtroppo lasciano dietro i loro strascichi di immondizia e tutto, forse bisognerebbe magari metterci qualcosa per raccogliere, per far sì che non li buttano in giro, bisogna essere presenti in quel momento lì.

Però Venerdì sono passato, l'ultimo giorno Venerdì e c'erano dei ragazzi che giocavano a calcetto all'interno del campo, non erano extracomunitari, erano italianissimi, anche se però per me risulta veramente difficile distinguere un extracomunitario magari romeno, anche marocchino, perché anche i marocchini non è che si differenziano molto da noi, da altri. Io credo che quando si parla di persone che si comportano in modo scorretto bisogna dire persone che si comportano in maniera scorretta, non extracomunitari o non extracomunitari; perché il male, il male, le persone di questo genere ci sono dappertutto.

Bisogna anche smetterla questa cosa qua degli extracomunitari, affrontiamo i problemi degli

extracomunitari che magari li danno certi problemi di più perché vivono in condizioni anche diverse da noi, perché non sono, evidentemente non hanno tutti i momenti e le occasioni di integrarsi. Però bisogna smetterla.

Io credo che però se vogliamo affrontare veramente questo problema qua perché le Minoranze, anche Cozzi Massimo che si interessa molto di queste cose qua, tutti questi argomenti ne facciamo una sintesi e si affrontano in una Commissione, poi noi insieme come Maggioranza... Questa è una mia proposta, si affrontino... C'è questa possibilità di discuterne e di fare delle proposte alla Giunta; se poi la Giunta non le accetta va bene, prendiamo atto e magari saremo al vostro fianco da questo punto di vista, se le facciamo insieme.

Io credo che bisogna uscire da quest'ottica di utilizzare, lo dico francamente, le interpellanze anche come tribuna politica ed insistere; come fa a volte qualcuno. Quando si parla di Cantone, adesso stiamo parlando di Cantone e fermiamoci a Cantone, su questo argomento di Cantone, si va a finire dei problemi di sicurezza in altre parti. Va bene, discutiamone in altre occasioni, adesso stiamo parlando di Cantone e di questa situazione.

Credo quindi che le cose vadano affrontate in maniera diversa e coinvolgendo un po' tutti. Sono d'accordo che se i cittadini di Cantone vogliono fare un'assemblea, sarò anche io presente a questa assemblea dei cittadini di Cantone, però non dimentichiamoci che siamo Consiglieri Comunali di Nerviano, non solo di Cantone; quindi cerchiamo di occuparci dei problemi anche di tutti.

PRESIDENTE

È iscritto a parlare Sala Carlo, poi Massimo Cozzi. Prego Sala Carlo, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Che in quest'area ci sia una situazione di degrado è innegabile, perché chi ci passa insomma non è che vede una grande situazione. Quello che fa specie è che sicuramente un'area all'interno del Parco del Roccolo, che l'avevamo istituito proprio per salvaguardia ambientale o che, sta diventando un ricettacolo un po' di tutto. Lì non è che troviamo solo siringhe, che si trovano, ci sono prostitute, discariche abusive, si trovano motorini abbandonati... Te lo posso assicurare.

Però il mio discorso va un po' oltre questa situazione. Quello che fa specie, perché io mi sto riferendo più che altro a quello che è il coordinamento del Parco del Roccolo, so perfettamente, visto che sono il rappresentante del Comune di Nerviano nell'ambito del

Comitato Consuntivo, che si sta costituendo un corso di GEV a Busto Garolfo. Però quello che non notiamo, a parte lamentarsi, e di lì si lamentano tutti i Sindaci del Parco del Roccolo della situazione, Canegrate per un motivo, Parabiago per un altro e via, che quando si va a vedere i Bilanci del parco le voci sulla sicurezza, al di là delle convenzioni fatte con la Protezione Civile sono molto carenti.

Quello che voglio dire, ci deve essere anche una spinta dei sei Sindaci a rappresentare quella che è la realtà reale di una situazione che deve essere l'Ente Parco poi a dare tutti quegli strumenti per poter salvaguardare una situazione, che se va avanti così diventa molto degradante.

Quello che appunto fa specie è che forse ci stiamo abituando a certe situazioni, perché è così, è un fatto normale, ormai il trovare la prostituta in certi posti fa parte del paesaggio, le discariche abusive fanno parte del paesaggio; logicamente al di là di quello che fa il Parco una volta all'anno di andare a rimuovere i rifiuti poi di fatto non succede più niente.

Secondo me, quello che volevo dire al Sindaco è proprio che nel Coordinamento del Parco è lì che deve stimolare tutti i Sindaci a darsi da fare perché diventa... vada a prendere quei motivi per cui si è istituito il Parco del Roccolo, creare un parco che sia di salvaguardia a quelle che sono le comunità del Parco Sovracomunale.

Questo è un po' il discorso. Se gli strumenti non ci sono, mi auguro che il corso delle GEV dia degli ottimi risultati, se le convenzioni con le varie Protezioni Civili non danno dei risultati o non danno delle cose e via bisognerebbe anche tenerne conto; perché sicuramente non è che i Carabinieri ed i Vigili possono arrivare dappertutto, però i Sindaci che si dotino di quegli strumenti anche straordinari o che, se non è abbastanza un corso di GEV se ne facciano due. Questo è un po' il discorso.

Il vero problema che Cozzi Massimo ha sollevato è su un'area che sempre si sta degradando, che crea dei... non dico dei timori a quelle popolazioni che ci abitano a ridosso, come può essere la parte di Canegrate, una parte di Parabiago, Casorezzo o che, sento anche altri, che sono un po' preoccupati di certe situazioni.

Insomma, non deve essere un parco di ricettacolo, ma un parco di salvaguardia ambientale. Il discorso è un po' diverso.

Il mio invito è proprio al Sindaco, che nel prossimo Coordinamento del Parco ponga la questione di queste problematiche sollevate; sennò di qua poi non ne usciamo.

PRESIDENTE

Grazie. Come prevede l'articolo 15 con Massimo Cozzi finiamo gli interventi sull'interpellanza in questione. Prego Massimo Cozzi.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Il mio intervento è di risposta al Consigliere Cozzi che ha parlato prima, perché ha detto delle cose assolutamente non vere. Quando si parla di richieste di Commissione noi ricordiamo che come Lega abbiamo richiesto da oltre un anno una Commissione apposita per discutere interamente del pacchetto sicurezza; quindi pacchetto sicurezza che riguarda tutte le realtà di Nerviano, riguarda Sant'Ilario, riguarda Nerviano, riguarda Cantone, riguarda Villanova. Questa Commissione l'abbiamo chiesta da oltre un anno, questa Commissione che questa Maggioranza si era impegnata a convocare guarda caso non è stata mai convocata.

Il pacchetto sicurezza, volevo ricordare al Consigliere Cozzi, visto che ormai la storiella della Lega che ce l'ha con gli extracomunitari la sappiamo a memoria, il pacchetto sicurezza riguarda gli extracomunitari che sono privi del permesso di soggiorno sul territorio da una parte; lo stesso pacchetto sicurezza va ad inasprire le pene previste per la camorra, per la mafia e per la criminalità organizzata, molto di più di quelle che c'erano prima. Questo per precisare.

Altro discorso relativo sempre alla richiesta di Commissione, noi abbiamo portato più volte il discorso dei miismi presenti nella frazione di Cantone. Da un anno e mezzo abbiamo chiesto un'assemblea nella frazione di Cantone per illustrare la situazione ai cittadini di Cantone, questa assemblea non è stata mai fatta.

Quindi quando si dicono delle inesattezze bisogna stare attenti a dirle, grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Sindaco, prego.

SINDACO

Mi corre l'obbligo fare qualche precisazione, perché le cose vanno dette per come stanno. Io ho sempre detto che si può discutere del pacchetto sicurezza nel momento in cui il pacchetto sicurezza esiste; perché poi alla fine vi ricorderete tutti il bailamme che suscitò con le ordinanze più svariate che abbiamo avuto modo e maniera di leggere fatte in giro dai vari Sindaci, ordinanze che poi sono durate lo spazio di un mattino.

Perché? Perché evidentemente il potere di ordinanza del Sindaco passa anche attraverso un'analisi ed una conoscenza.

Io vorrei ricordare che a più riprese il Prefetto Lombardi, quindi la massima autorità in rappresentanza del Governo, il Prefetto Lombardi a Legnano a più riprese ha avuto modo e maniera di illustrare... (Fine cassetta n. 2 lato A) (Inizio cassetta n. 2 lato B) ...un territorio insicuro.

Una seconda precisazione, poi una risposta, più che una risposta un chiarimento rispetto a quanto diceva il Consigliere Carlo Sala. L'assemblea su Cantone che era legata al fatto dei miasmi che ogni tanto si sentono in quella frazione era subordinata al fatto che la Regione Lombardia completasse l'iter relativo all'analisi dei documenti presentati dall'imprenditore che aveva risistemato la porcilaia.

Ad oggi di questo iter non se ne ha notizia, e vi assicuro che non passa settimana che il Sindaco chieda ai funzionari della Regione, insomma cerca di comprendere a che punto siamo rispetto a questo tipo di situazione.

Sicuramente Consigliere Sala sono d'accordo, i 30 GEV che adesso faranno l'esame credo il 30 di Luglio, verranno poi impiegate all'interno del Parco del Roccolo. Credo sia fondamentale anche quella convenzione che noi abbiamo con la Protezione Civile, così come anche altri Comuni hanno con le loro Protezioni Civili, perché questo ci ha permesso di identificare e di smaltire alcuni rifiuti abbandonati facendoli poi pagare a chi abusivamente aveva scaricato sul territorio.

Dicevo, la questione delle GEV è una questione importante, però stiamo sempre parlando di Guardie Ecologiche Volontarie, che sicuramente struttureranno dei turni ecc..., ma considerato il fenomeno che lì intorno gira servono anche degli interventi fatti da professionisti, quindi mi vengono in mente... Alcuni interventi secondo me sono di stretta competenza dell'Arma dei Carabinieri per poter gestire situazioni particolarmente complicate.

Senz'altro la sollecitazione che mi hai fatto rispetto allo spingere all'interno del Coordinamento per una maggiore presenza delle GEV all'interno del Parco del Roccolo e non solo, ma sulla sicurezza più in generale, sarà mia premura sottoporla al prossimo Comitato di Coordinamento.

PRESIDENTE

Grazie. Passiamo all'argomento n. 5...

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (POPOLO DELLA LIBERTA')

Scusi, vorrei fare una precisazione personale, perché ha detto una cosa il Consigliere Cozzi Pierluigi che, si è rivolto a noi, ed io non ho detto. Posso? Ci metto dieci secondi.

PRESIDENTE

Però tutte le volte... Chiunque può dire...

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (POPOLO DELLA LIBERTA')

Ha permesso a Massimo Cozzi di fare una precisazione, l'ha permessa al Sindaco, permetta anche a me, no? Dieci secondi, avevo già finito.

PRESIDENTE

Va beh, dieci secondi.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (POPOLO DELLA LIBERTA')

Velocissimo. Nel senso che quando Cozzi Pierluigi ha parlato dicendo che lui non ha differenza tra extracomunitari ed italiani che giocano ecc..., rivolgendosi alla Minoranza come se avesse detto tutti la stessa cosa, anche per noi è la stessa cosa, nel senso che per noi se un delinquente va perseguito... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Visto che parlavi verso di noi... Volevo precisare questa cosa che è importante. Sulla fruibilità che dice il Sindaco siamo d'accordo tutti. Volevo avvisare che i giochi che sono davanti al parco, soprattutto quelli dei bambini, sono completamente fuori norma. Non solo vanno sostituiti ma vanno tolti, perché sono pericolosi e fuori norma. Questo è per specificare, grazie.

PRESIDENTE

Va bene.

P. N. 5 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 3.6.2009, PROTOCOLLO N. 16401, DAL CONSIGLIERE COZZI MASSIMO DEL GRUPPO LEGA NORD/LEGA LOMBARDA, IN MERITO ALLA NUOVA VIABILITA' DI VIA ISONZO.

PRESIDENTE

Passiamo all'argomento n. 5, interpellanza presentata in data 3.6.2009, protocollo n. 16401, dal Consigliere Cozzi Massimo del Gruppo Lega Nord/Lega Lombarda, in merito alla nuova viabilità di Via Isonzo.

Consiglieri presenti in aula 18 se non sbaglio... adesso si sono alzati alcuni, erano 19... 14 presenti su 21 assegnati ed in carica. Risultano assenti Basili, Girotti, poi manca qui Colombo... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Chi non è seduto io non lo conto. Colombo e chi è assente ancora? Cantafio c'è, basta. Allora non sono 14 ma sono 18. 18 su 21 assegnati. Risultano assenti Basili, Girotti e Colombo.

In data 3.6.2009, protocollo n. 16401 è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza, presentata dal Consigliere Massimo Cozzi del Gruppo Lega Nord/Lega Lombarda.

Nerviano 3.6.2009, alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio Comunale.

OGGETTO: INTERPELLANZA.

Premesso:

- che a partire da inizio Maggio, dopo mesi di proteste ed accese discussioni è diventata operativa l'ordinanza del Sindaco che recita testualmente: "E' vietato l'accesso a tutti i veicoli in Via Isonzo, frazione Garbatola, provenienti da Piazza Don Musazzi, e da Via 20 Settembre, diretti verso i Comuni confinanti, Lainate, Pogliano Milanese. In deroga è consentito l'accesso ai residenti della frazione Garbatola, agli autobus, ai veicoli adibiti a carico/scarico ed a quelli di pubblico servizio.
- Che facendo una breve cronistoria ricordiamo l'assemblea tenuta nella scuola di Garbatola lo scorso mese di Dicembre, soprattutto la lettera inviata nel mese di Gennaio a tutti i cittadini delle frazioni di Garbatola e Villanova, dove il Sindaco annunciava che a partire dal mese di Febbraio, e per due mesi, si sarebbe sperimentato l'obbligo di percorribilità su tutta la Via Isonzo nella sola

direzione del centro di Garbatola verso Lainate e Pogliano.

Considerato:

- che la soluzione adottata non soddisfa i residenti ed aggrava ulteriormente il disagio della viabilità nella frazione, soprattutto con un notevole aumento del traffico in Via Gorizia, mettendo in evidenza un'improvvisazione in scelte che meriterebbero un più grande, un più generale Piano viabilistico del territorio, ed in questo caso riferito alle frazioni di Garbatola e Villanova.

Sottolineato:

- che sono stati spesi soldi pubblici per informare i cittadini di Garbatola e Villanova di una scelta che non solo non è stata fatta nei tempi previsti ma addirittura è stata fatta nel senso contrario di quanto indicato nella lettera inviata a casa.

Si chiede:

- al Sindaco ed all'Assessore alla Viabilità di relazionare in merito al prossimo Consiglio Comunale utile alla scelta fatta di indicare le motivazioni che hanno portato a questa scelta, di fare un primissimo bilancio sulla sperimentazione di questa ordinanza, e se si intende o meno recedere di fronte alla scelta presa.

Saluti padani. Lega Lombarda/Lega Nord per l'Indipendenza della Padania. Consigliere Comunale Cozzi Massimo.

Ha cinque minuti Massimo per poter illustrare meglio, in maniera più esplicita questa interpellanza.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Sull'argomento questa è la terza interpellanza che come Lega andiamo a presentare. La prima l'abbiamo presentata il 4 Settembre del 2008, in attesa di decisioni dell'Amministrazione che non sono arrivate. Ne abbiamo presentata una seconda il 4 Dicembre 2008, e questa sera andiamo a presentare un'altra interpellanza perché una decisione è stata presa, ma scontenta tutti gli abitanti di Garbatola e Villanova.

In sostanza in questa, che ormai è una vera e propria telenovela, perché in sostanza ogni giorno ne succede una su Via Isonzo, attualmente è in vigore l'ordinanza del Sindaco che recita testualmente: "E' vietato l'accesso a tutti i veicoli in Via Isonzo, frazione Garbatola, provenienti da Piazza Don Musazzi e da Via 20 Settembre, diretti verso i Comuni confinanti di Lainate e Pogliano Milanese. In deroga è consentito l'accesso ai residenti

nella frazione di Garbatola", quindi io penso che non si tengono in conto i residenti della frazione di Villanova, se si vuole precisare meglio, "agli autobus, ai veicoli adibiti a carico e scarico, ed a quelli di pubblico servizio".

Se andiamo a fare una breve cronistoria di questa vicenda ricordo che c'è stata una prima raccolta di ben 101 firme nel Luglio 2008, per chiedere la messa in sicurezza di Via Isonzo; se parliamo sempre di raccolta firme ne è stata fatta una ultimamente, dove sono state non so il numero di firme, ma molte più firme raccolte, comunque sempre per mettere in sicurezza Via Isonzo.

Ricordiamo che sull'argomento è stata tenuta un'assemblea nella scuola di Garbatola lo scorso mese di Dicembre, a questa assemblea è seguita una lettera inviata nel mese di Gennaio a tutti i cittadini delle frazioni di Garbatola e Villanova, dove il Sindaco e l'Assessore alla Viabilità annunciavano che a partire dal mese di Febbraio e per due mesi si sarebbe sperimentato l'obbligo di percorribilità su tutta la Via Isonzo nella sola direzione dal centro di Garbatola verso Lainate e Pogliano.

In sostanza il contrario della scelta attuata in questo momento.

Per rendere ancora meglio la situazione ricordiamo che sono stati spesi soldi pubblici per informare i cittadini delle due frazioni di una cosa che non solamente è stata fatta nei tempi previsti, in quanto il senso unico non è iniziato a Febbraio ma è iniziato a fine di Maggio. Addirittura è stata poi fatta una cosa nel senso contrario a quanto indicato, infatti questa Amministrazione che è sempre pronta a parlare di programmazione si era dimenticata di sentire i Comuni di Lainate e Pogliano Milanese, direttamente interessati alla situazione, quindi se l'ipotesi prospettata non era più praticabile.

Quindi da un giorno all'altro mi ricordo, ad inizio Maggio, casualmente lo stesso giorno era prevista una delle tante manifestazioni fatte nella via, è partito quel senso unico senza nessun preavviso, ci si è trovati di fronte al caos completo, con disagi per tutta la popolazione di Garbatola e Villanova. Alcune delle quali persone, che conosco anche, hanno preso addirittura delle multe, oltre al danno pure la beffa.

È importante sottolineare che tale scelta ha portato ripercussioni e disagi sia a Garbatola che a Villanova, ed anche nelle vie limitrofe. Faccio l'esempio di Via Gorizia dove il traffico è aumentato a dismisura, dove anche lì era iniziata una raccolta firme.

Ci troviamo di fronte a scelte che cambiano da un giorno all'altro all'insegna dell'improvvisazione totale, dove il Sindaco, perché è il Sindaco a decidere, decide al

posto di un Assessore alla Viabilità totalmente inesistente. Era inesistente ai Lavori Pubblici, è rimasto inesistente adesso alla Polizia Locale e Viabilità.

Non si può - ricordiamo - decidere su una via singolarmente senza includere in più generale Piano viabilistico dell'intero territorio. Ricordo che è in previsione, anzi si sta facendo il Piano Urbano del Traffico, che non sappiamo che fine ha fatto.

L'unica cosa certa al momento, in attesa di altri sviluppi di questa vicenda, che non ha mai fine, è che ancora una volta sono e saranno i cittadini, in questo caso come in altri casi di altre frazioni o del capoluogo, a subire in prima persona l'incapacità amministrativa di questo Sindaco e di questa Amministrazione. Per l'ennesima volta si sta facendo una pessima figura scontentando tutti.

Da parte nostra come Lega, in attesa di una scelta definitiva, e ricordiamo che sulla scelta definitiva bisognerà tenere conto anche del P.G.T. che in teoria andrà in approvazione, in prima approvazione in Settembre, sono previsti altri Piani di Lottizzazione a Garbatola molto pesanti, che andranno ancora ad appesantire Via Isonzo.

Quindi in attesa di una decisione legata al Piano Urbano del Traffico come Lega chiediamo al Sig. Sindaco ed all'Assessore di rivedere la decisione presa e di andare a togliere il senso unico attualmente presente, e di posizionare come noi avevamo chiesto fin da subito, a Settembre dell'anno scorso, dei dossi che limitano la velocità, e la portino se possibile intorno ai 30 chilometri all'ora in tutta la via.

La nostra richiesta, per finire, come Lega, è che per una volta non risponda il Sindaco ma risponda l'Assessore alla Viabilità. Grazie.

PRESIDENTE

Prego Assessore.

ASSESSORE PISONI ROBERTO

Vorrei fare solo una precisazione al Consigliere Cozzi Massimo, che magari prima di fare le osservazioni se legge esattamente le deleghe avrà notato che io ho la delega alla Polizia Locale ed alla Sicurezza, ma la delega alla Viabilità è in carico ancora al Sindaco. Per cui prima di fare le sue osservazioni del tutto gratuite faccia lo sforzo quanto meno di consultare gli atti. Grazie.

PRESIDENTE

Sindaco, la risposta.

SINDACO

Partiamo dai ragionamenti che questa interrogazione ha portato. Io ho ricevuto in data 29 Giugno un'ulteriore petizione firmata da numerosi cittadini di Garbatola, che sostanzialmente chiedono che venga ripristinato il doppio senso di marcia con l'apporto dei dossi per limitarne la velocità, in attesa che si trovi una soluzione alternativa alle esigenze di tutto il paese.

Ora, questa vicenda nasce sulla sollecitazione di alcuni cittadini che hanno posto una questione vera. Abbiamo cercato, ed io in prima persona, di trovare una soluzione, non ci siamo dimenticati di contattare né il Comune di Pogliano, né il Comune di Lainate, ma forti di un assenso, voglio dire, inizialmente dato rispetto alla soluzione che avevamo prospettato durante quell'assemblea in realtà poi l'Amministrazione Comunale di Pogliano ci ha fatto sapere che non era disponibile ad accogliere sul suo territorio i cartelli che consentissero di fare un'operazione di questo tipo.

Cosa abbiamo fatto allora? Cosa abbiamo pensato? Probabilmente sbagliando, abbiamo pensato che l'unica azione che poteva essere posta per poter porre in un senso unico a quella strada era quella di lavorare sul nostro territorio. Da qui la necessità..., perché indubbiamente con il senso unico almeno in parte il flusso veicolare è diminuito, rispetto al fatto di rimanere a doppio senso. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Io credo che la proposta che hanno fatto i cittadini, sulla quale ho già dato disposizioni necessarie all'Ufficio Tecnico, sia al momento l'unica soluzione percorribile. Quindi valutando la possibilità di riaprire questa strada a doppio senso, con la realizzazione dei tre dossi lungo il percorso della Via Isonzo, e questo fino a quando non troverà soluzione tutto il modello di viabilità che in parte il P.G.T. ma in parte è già esistente, è già previsto, troverà la soluzione definitiva.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Massimo Cozzi ha diritto di replica. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

In merito effettivamente sul discorso che dice l'Assessore alla Polizia Locale, però ricordiamo che il rispetto dell'ordinanza spetta alla Polizia Locale in questo caso; quindi molte volte non è stata fatta rispettare l'ordinanza.

Per quanto riguarda la decisione presa stasera dal Sindaco prendiamo atto della scelta presa, che andava

fatta molto prima. Prendiamo atto che sono stati buttati via dei soldi pubblici dei nervianesi. Prendiamo atto che ancora una volta questa Amministrazione ha sbagliato e restiamo in attesa di una scelta definitiva.

Io mi ricordo bene quando fu fatta la prima interpellanza, ho qua il verbale di quel Consiglio Comunale, fatto nel Settembre del 2008. A nostra richiesta di mettere dei dossi nella via lei Sig. Sindaco li definì completamente inutili; prendiamo atto che questa sera finalmente ha cambiato idea.

PRESIDENTE

Prego Sindaco.

SINDACO

No, il problema è, o meglio era, la messa in sicurezza di quella via. A seconda delle tipologie di intervento che si possono fare possono diventare utili o meno dei dossi. Io sono convinto che con la realizzazione dei dossi, anche con la riduzione della velocità, stante le caratteristiche di quella strada, rimettendola a doppio senso non credo che ci sarà tantissima sicurezza in più, sicuramente ci sarà un pezzo di sicurezza in più. La soluzione poi complessiva è quella che ho descritto prima. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Cominciamo con gli interventi da parte di un rappresentante per Gruppo. È iscritto a parlare Cantafio Pasquale, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Brevemente su questo argomento, perché è un argomento che abitando anche io da quelle parti direttamente o indirettamente lo vivo.

Fermo restando che non mi sento di dare nessuna risposta, però quando il collega Massimo Cozzi dice che abbiamo speso dei soldi pubblici, abbiamo perso del tempo, sono stati spesi i soldi che l'Amministrazione ha dovuto spendere per far sì che quel progetto venisse realizzato in quel preciso momento. Ha appena finito di spiegare il Sindaco che non potevamo, non possiamo operare in altri Comuni, quindi la soluzione è stata quella. Positiva o negativa ha spiegato le motivazioni.

Indubbiamente nel momento in cui un altro gruppo molto consistente di cittadini, adesso non vorrei azzardarmi, tra i 500 ed i 600, seppur con cittadini abitanti al di fuori un po' dal nostro territorio, perché mi sembra di aver letto che c'erano alcuni di ..., Barbaiana, Lainate, comunque va bene, una grossa quantità

di firme ha riposto il problema sulla viabilità di Via Isonzo, che è un problema che c'è. Nessuno vuole misconoscere che questo problema non c'è, esiste. Si pensava che quella soluzione ipotizzata e poi concretizzata potesse dare delle soluzioni alternative al grosso problema, così non è stato. Ne prendiamo atto, non abbiamo potuto operare sul territorio di altri Comuni perché non è di nostra competenza. A risollecitare ancora l'argomento questa quantità - come dicevo - di firme; mi sembra che in questo momento il Sindaco nell'ipotesi di soluzione che si sta concretizzando in attesa di una definitiva soluzione in ambito P.G.T., sia quella di ripristinare il senso unico andata/ritorno nei due sensi... (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, ripristinare la viabilità nel doppio senso, immettere come giustamente chiede anche la petizione, ma era un discorso che già si stava ipotizzando perché se ne parla da parecchio tempo, qualche dosso per cercare di limitare la velocità in alcuni punti particolari... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Silenzio per favore... Silenzio.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Signora, se lei ci fa parlare qualche volta ci fa un favore, cortesemente.

PRESIDENTE

Non rispondiamo per favore.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Concludo, giustamente si diceva di mettere una cartellonistica per limitare anche la velocità, va bene. Queste, in questo momento, alla luce di questi problemi che ci sono, sembrerebbero le soluzioni ottimali a questo problema.

Torno a ripetere, in attesa che si realizzano le strade, in attesa che si realizza, che si possa realizzare il tutto all'interno di un contesto del P.G.T.

Questo argomento, è un argomento che è caro anche alla Maggioranza, perché non dimentichiamoci che non solo i Consiglieri di Minoranza sono sensibili a questo o ad altri problemi. Ci viviamo anche noi lì, quindi siamo altrettanto sensibili. Anche noi ci auguriamo che questa soluzione ipotizzata possa per il momento risolvere le tematiche che sono in questione. Questo è un po' l'auspicio e l'augurio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare prima Angelo Leva, poi Giubileo. Prego Angelo Leva, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Il Sindaco questa sera si prende sulle spalle, così come ha fatto altre volte per i lavori pubblici, l'errore commesso; perché quando dice "probabilmente sbagliando la scelta effettuata" è un ennesimo carico, pesante carico. Del problema della Via Isonzo, l'ha già accennato Massimo Cozzi, ne abbiamo parlato in diverse occasioni durante interpellanze in Consiglio Comunale, se ne è parlato durante l'assemblea del P.G.T., se ne è parlato durante l'assemblea pubblica a Garbatola, se ne è parlato nel Piano Triennale dei Lavori Pubblici. Dal 2007 ad oggi se ne è discusso almeno cinque o sei volte, attivamente da parte di tutti i Consiglieri Comunali.

Quello di questa sera è un mea culpa, l'ennesimo mea culpa da parte del Sindaco per quello che è l'errore che probabilmente si è venuto a creare.

Effettivamente alla fine di Gennaio del 2009 è arrivata a tutti gli abitanti di Garbatola la famosa lettera nella quale si diceva che il senso unico sarebbe stato il contrario rispetto a quello che è l'attuale, a fronte di tre prospettive che erano state proposte dalla società di analisi del traffico; dati del traffico che sono stati presi in due momenti, alla fine del 2007 e poi anche alla fine del 2008.

Nell'interpellanza di Cozzi Massimo del Dicembre 2008 l'Assessore Pisoni aveva detto: abbiamo appena ricevuto i dati, nel momento in cui li elaboreremo prenderemo delle decisioni. La decisione è stata quella della lettera famosa.

Problemi con i Comuni limitrofi, problemi con chi vogliamo, probabilmente piuttosto che arrivare a dover modificare continuamente la viabilità, perché era in un certo modo, è stata modificata, verrà rimodificata così come sta dicendo il Sindaco perché vengono posti tre dossi, poi quando andrà in vigore il P.G.T. verrà modificata di nuovo perché c'è una nuova mobilità che si può vedere sulle tavole del P.G.T., la Via Monte Nevoso sarà al contrario rispetto a quella che è adesso la Via Fabio Filzi, quindi avremo bisogno del computer per poter spostarci in paese, questo sarà un bel problema. Un po' quello che è successo qualche anno fa a Pogliano, da un giorno all'altro cambiava la viabilità, la stessa cosa succederà anche a Garbatola.

Il problema è che dall'attuale Piano Regolatore Generale, e ne abbiamo parlato, poi dicono che dico sempre le stesse cose, però c'era e c'è ancora la possibilità in

Via Damiano Chiesa ed in Via del Seprio da Piano Regolatore Generale realizzare una viabilità alternativa a quella che è la Via Isonzo. Abbiamo avuto anche, parliamo solo dell'ultimo, un avanzo di Bilancio di oltre un milione di Euro, zero è stato stanziato perché se la volontà c'era qualcosa di quell'avanzo di Bilancio si poteva stanziare per incominciare a mettere a posto la Via del Seprio e la Via Damiano Chiesa.

Gli strumenti sono lì, mancano i soldi; però ormai io mi sono stancato anche di dirlo, sono passati tre anni da quando c'è questa Amministrazione, il primo anno può darsi che il Bilancio l'ha fatto il Commissario, il secondo anno è stato il Bilancio di assestamento, siamo già arrivati al terzo anno, c'è stato un avanzo di Bilancio di un milione 250.000 Euro, 0,0 centesimi spesi per zero titoli, come diceva... zero soldi per la Via Damiano Chiesa e la Via del Seprio.

Quindi non so quanta priorità possa dare questa Maggioranza alla problematica di Garbatola.

Durante le discussioni che abbiamo avuto nelle altre interrogazioni ed interpellanze abbiamo fatto presente anche che non solo la Via Isonzo, senza andare troppo lontano, anche la Via Gorizia ha dei problemi. L'intersezione tra la Via Gorizia e la Via Monte Nevoso, traffico, doppio senso di circolazione, ci sono sempre una ventina di macchine parcheggiate e diventa pericoloso perché non c'è il marciapiede. Tutte le macchine che prima passavano in Via Monte Nevoso per andare a Villanova adesso passano in Via Gorizia, non c'è il marciapiede, cosa che invece c'era in Via Monte Nevoso. Hanno messo i dossi per salvaguardare la sicurezza dei bambini mentre entrano a scuola, a Sant'Ilario c'è l'interruzione per mezzora del traffico veicolare, a Nerviano in Via Roma la stessa cosa, si poteva fare la stessa cosa anche a Garbatola, hanno messo i dossi; con lo spostamento del problema nella Via Cividale e nella Via Gorizia.

PRESIDENTE

Concluda per favore.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Mi ha fatto perdere il filo. Il problema della Via Isonzo nella situazione in cui si trova oggi, il Sindaco dice che flusso veicolare diminuito, può essere anche diminuito del 70 o dell'80%, il problema è che non c'è la sicurezza; anche se fosse diminuito del 90% il problema per un pedone, per un ciclista o per una mamma con la carrozzina c'è ancora, perché io che abito a Garbatola posso andare in direzione Barbaiana, contemporaneamente

qualcuno, chiunque, da Barbaiana può venire in paese. Il problema per il pedone o per il ciclista rimane.

Prendo atto per l'ennesima volta del fatto che il Sindaco si prende carico di tutte quelle che sono le problematiche, non so che peso possa sopportare perché ormai sono tanti i carichi sulla soma del Sindaco.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare prima Giubileo Paolo, poi Marco Verpilio. Giubileo, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GIUBILEO PAOLO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Buonasera. Io non so da quanto tempo il Consigliere Cantafio abita a Garbatola... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Dieci anni. Io un po' di più, però penso che in dieci anni una persona intelligente come la sua poteva capire che o mettere il senso unico o mettere il dosso non poteva essere il palliativo al problema. Palliativo, come ha anticipato prima il Consigliere Leva, che mi ha anticipato, è quello di fare qualcosa di alternativo. Giustamente... Ingiustamente voi da quanto se ne parla non avete fatto assolutamente nulla. Quando vi si dice che avete speso i soldi male li avete spesi male, perché se domani decidete di non avere più il problema sul Sempione e fate una funicolare, poi dite "ho sbagliato", i soldi sono sempre andati via. Inteso?

Dunque magari ascoltare di più le persone di Garbatola, tutte, evitava di fare queste figuracce; anche perché io a Garbatola ci abito da tanto tempo e prima in un senso, poi in un altro senso, poi anche... se domani mi alzo io e faccio un'altra protesta spostiamo il problema nella Via Gorizia, come ha detto lui? I problemi li avete... Il fare qualcosa da parte vostra, da un buco fate diventare una voragine. Come ha detto il Consigliere io abito in Via Udine, non le dico le persone che passavano in Via Udine perché non sapevano dove andare.

Poi adesso, visto che avete fatto quel doppio dosso mostruoso, i pullman passano tutti in Via Gorizia, che non è assolutamente in sicurezza. C'è bisogno anche lì di raccogliere le firme?

La sensibilità che lei porta avanti se poi non è diciamo surrogata da idee giuste non porta a nulla. La sensibilità deve essere legata a qualcosa che poi serve alla collettività, ed a Garbatola sotto quel profilo qua non avete fatto niente. L'unica anima critica, poi riprenderò il discorso dopo, che c'era all'interno della Maggioranza e che, l'ho detto prima personalmente al Consigliere, che ho sempre cercato di portare avanti perché era ...persona, faceva qualcosa di utile per Garbatola non c'è più.

Dunque mi spaventa ancora di più la Maggioranza che adesso è davanti a me.

PRESIDENTE

Grazie. (Fine cassetta n. 2 lato B) (Inizio cassetta n. 3 lato A)

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (POPOLO DELLA LIBERTA')

Grazie Presidente. Due domande ed una riflessione. Innanzitutto, visto che appunto il Sindaco citava il fatto che il traffico veicolare sia diminuito vorrei sapere che dati ha in mano, se ha dei dati, quanto meno per capire che tipo di bontà o meno abbia portato questo intervento; perché se parliamo della diminuzione del 5 o del 10% è evidente che poco importa. Quindi vorrei cercare di capire innanzitutto questo tipo di dato.

Il secondo dato è la tempistica con cui si intende mettere in atto la soluzione proposta, quindi quella di inserire i dossi. La riflessione è molto semplice, il Sindaco ha mestamente ammesso l'errore, ci sta. Obiettivamente secondo me era prevedibile questo errore, per un semplice motivo, i cittadini hanno sempre lamentato due cose sostanzialmente in Via Isonzo, innanzitutto l'eccesso di traffico, perché è una strada che ovviamente con il passare degli anni non poteva sopportare quel tipo di traffico; e la seconda cosa l'alta velocità con cui ovviamente le vetture giungevano in quel punto.

Credo che la soluzione di un senso unico, come è stato fatto in questo modo, tra virgolette agevoli coloro che arrivano dalla parte del senso unico, quindi arrivano da Barbaiana, ad arrivare con una velocità ulteriore. Quindi ci poteva anche stare il discorso di inserire un senso unico, ma connotato all'inserimento dei dossi; perché è evidente che se un automobilista arriva in una strada dove ritiene non arrivare nessuno dall'altro senso si sente "più legittimato" ad andare anche più forte.

Io personalmente avrei fatto, scegliendo... Perdonatemi, con questo tipo di scelta che avete fatto del senso unico avrei nello stesso tempo, diciamo contemporaneamente, inserito anche il discorso dei dossi.

Mi auguro che la risposta che portate avanti questa sera venga appunto realizzata in tempi brevi, e poi voglio una risposta in tal senso sul discorso dei dati relativi al carico che è diminuito.

PRESIDENTE

Grazie. Ultimo intervento, Sala Carlo, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Il dire che l'avevamo detto di questa situazione, l'esito è un po' scontato, perché già quando aveva presentato le altre interpellanze Cozzi Massimo, quando si prospettava questo tipo di scelta logicamente avevamo già anticipato l'esito.

Però io penso che non è che possiamo continuare sempre a presentare interpellanze in merito a queste questioni, che ormai sono tre anni che si dibattono.

Io mi ricordo appena insediata questa Amministrazione c'è stata un'assemblea alla Garbatola sulla viabilità, di cui si è deciso di togliere la rotonda in fondo a Via Europa. Dopo due anni si è rimessa la rotonda, perché poi era a fronte di tutto un discorso di viabilità in quella zona.

Si discuteva di questa e si è arrivati al punto di mettere in senso unico, cosa che sicuramente adesso andrà tolto. Penso che il Sindaco prima ha detto che si toglierà, si faranno... Se poi magari ci dice quando, almeno chi è qua ad ascoltare si fa anche dei conti precisi.

Adesso va a finire che si riporta tutto come prima, giustamente facendo dei limitatori di velocità. Diciamo che siamo tornati alla base di partenza di fatto, con dei limitatori di velocità, che anche... che si è dato l'incarico di studiare poi il Piano Urbano del Traffico, che noi abbiamo sempre detto che eravamo scettici, più che sentire un tecnico era meglio sentire le persone che ci abitano per avere quelle osservazioni mirate e puntuali e giuste; però insomma le scelte sono andate anche in questa situazione, ed adesso ci troviamo a discutere dell'altra situazione.

Di fatto dopo tre anni ritorniamo al punto di partenza.

Adesso ci si accorge che per risolvere la situazione bisogna fare opere che vanno a mitigare quello che è il traffico che è un po'... non va a soddisfare quella zona; la situazione ritorniamo sempre a tre anni fa, bisogna fare degli interventi in Via del Seprio, che con il P.G.T. non ha niente a che vedere perché si potevano fare anche prima se c'erano le idee chiare. Non è una nuova strada tracciata di cui magari l'intervento da Via Europa, Via 20 Settembre è vero che va prevista come variante al P.R.G., però l'intervento su Via del Seprio si poteva fare anche prima e sembrava che era una delle prime opere che andavano fatte. Però diciamo che non si è mai creduto, perché non ho mai visto io iniziative di andare a modificare o di inserirla nel Piano Triennale delle opere pubbliche questo tipo di soluzione. Diciamo che si sono

viste un po' scetticamente, certe situazioni, si è cercato di gestirle in senso positivo, ed i risultati sono questi.

Per quanto alla viabilità che riguarda la Garbatola in particolare io penso che si debba analizzare, forse l'assemblea fatta tre anni fa alla Garbatola andrebbe rifatta con un altro spirito adesso, cercare di trovare quanto meno una soluzione che sia magari di più largo respiro. Forse ci vorranno degli anni a realizzarla, però ragazzi, che sia una soluzione che poi dia dei risultati effettivi, perché così come è, è inutile.

Io penso che questo disagio, queste contestazioni continueranno. Secondo me qua c'è stata una mancanza di programmazione talmente evidente che poi porta a questi risultati.

Ritornando al discorso facciamo un po' un inventario della situazione, siamo rimasti a tre anni fa con la realizzazione dei dossi per la soluzione attualmente migliore che è emersa, di fare dei dossi per rallentare la velocità. Questo è lo stato di quello che si è riusciti a fare in questi tre anni.

Io penso che questa Amministrazione dovrebbe fare di più, veda di far partire quella che è la realizzazione di Via del Seprio per poter fare quanto meno uno sfogo da questa parte, però una visione più generale e concreta di volontà realizzativa di quella cosa vada fatta. Vada fatta perché così non si può più andare avanti.

PRESIDENTE

Grazie. Sindaco, prego.

SINDACO

Io ho ascoltato con molta attenzione quanto hanno detto i Consiglieri Comunali. Io penso però che ad onore del vero, e rispondo anche alle due questioni, in merito a quanti passaggi in meno a me hanno dato un dato che il traffico veicolare era diminuito di circa il 40%. Questo è il primo dato.

In che tempi verranno realizzate le opere? Entro l'estate.

Volevo però fare una riflessione, francamente mi lascia un po' stupito sentire parlare di Via Gorizia da parte del Consigliere Giubileo, che in Via Gorizia abita, e che dice bisognerebbe fare degli interventi su questa strada, quando lui sa benissimo che non da oggi, ma non solo la Via Gorizia anche la Via del Seprio, anche tante altre parti del nostro territorio, hanno una condizione particolare, che noi stiamo davvero con grande fatica cercando di risolvere; che è quella sostanzialmente di quelle cessioni, di quegli atti unilaterali che erano stati fatti... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Via

Udine, è vero, scusami, me la sono confusa, hai ragione. Chiedo scusa, ho confuso Via Gorizia con Via Udine.

Il problema è che è vero, bisognerebbe trovare delle soluzioni, però Consigliere Leva, adesso io so che lei si diverte, ma non è che lei arriva da Marte, voglio dire, quindi sono sempre disponibile e pronto ad assumermi tutte le responsabilità per quello che la mia Amministrazione riesce o non riesce a fare. Credo però che una riflessione seria non possa prescindere anche da questa oggettiva difficoltà che abbiamo.

Perché? Perché dobbiamo andare a rosicare tutte quelle parti, tutte quelle porzioni che ancora oggi non sono acquisite al patrimonio comunale, e che poi ci consentano di trovare le soluzioni che meglio rispondano ai bisogni del territorio.

Poi io mi fermerei qui, grazie Presidente.

PRESIDENTE

Grazie.

P. N. 6 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 3.6.2009, PROTOCOLLO N. 16403 DAL CONSIGLIERE COZZI MASSIMO, GRUPPO LEGA NORD/LEGA LOMBARDA, IN MERITO AI DISAGI ALLA CIRCOLAZIONE PER MANCANZA DI CARTELLONISTICA SEGNALANTE IL DIVIETO DI ACCESSO E DI SOSTA IN PIAZZA OLONA, IL PRIMO GIUGNO 2009.

PRESIDENTE

Passiamo all'argomento n. 6, interpellanza presentata in data 3.6.2009, protocollo n. 16403 dal Consigliere Cozzi Massimo, del Gruppo Lega Nord/Lega Lombarda, in merito ai disagi alla circolazione per mancanza di cartellonistica segnalante il divieto di accesso e di sosta in Piazza Olona, il primo Giugno 2009.

Consiglieri presenti in aula 18 su 21 assegnati ed in carica. Risultano assenti i Consiglieri Basili e Girotti.

In data 3.6.2009, protocollo n. 16403, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza, presentata dal Consigliere Massimo Cozzi del Gruppo Lega Nord/Lega Lombarda.

Nerviano, 3.6.2009, alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio Comunale.

OGGETTO: interpellanza.

Premesso:

- che con ordinanza n. 48 del 28 Maggio 2009, nella giornata del primo Giugno 2009 è vietato l'accesso e la sosta in Piazza Olona dalle ore 6 alle ore 15 per il passaggio di un mezzo pesante, pompa auto-carrata.
- Che nella stessa ordinanza si dispone che vengano segnalate convenzionalmente a cura degli organizzatori i divieti di sosta, la strada chiusa ed i percorsi alternativi, così come indicati dalla Polizia Locale, e che venga data comunicazione preventiva ai residenti.
- Che nella stessa si lascia al personale addetto all'espletamento dei servizi di Polizia Stradale il compito di fare rispettare la presente ordinanza.

Considerato:

- che, avendo verificato di persona non vi era la minima traccia di quanto sottolineato in precedenza al secondo punto, e tutti i veicoli che arrivavano in Piazza Olona completamente ignari della chiusura di Piazza Olona, erano costretti a pericolose inversioni di marcia per tornare indietro.
- Che fortunatamente non c'era molto traffico per una giornata di ponte, vista la vicinanza della giornata festiva del 2 Giugno.

Sottolineato:

- che comunque si sono creati dei disagi alla circolazione per la mancanza dell'apposita cartellonistica con l'indicazione dei percorsi alternativi

Si chiede:

- all'Assessore competente di relazionare in merito al prossimo Consiglio Comunale utile.

Saluti padani, Lega Lombarda/Lega Nord per l'Indipendenza della Padania. Consigliere Cozzi Massimo.

Ha facoltà di parola, prego.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Sarò rapidissimo. Questa è una piccola cosa ma secondo me abbastanza importante di come vengono messe da parte e trascurate le piccole cose.

L'ordinanza in merito era l'ordinanza appunto 48 del 28 Maggio, in sostanza diceva: "Dispone che vengano segnalate convenientemente a cura degli organizzatori divieti di sosta, la strada chiusa ed i percorsi alternativi, così come indicati dalla Polizia Locale. Che venga data comunicazione preventiva ai residenti".

Avendo verificato di persona, quella mattina c'era anche il Consigliere Leva che ha verificato di persona la cosa, questo percorso alternativo non c'era per nulla, e tutte le macchine che praticamente arrivavano qua, all'altezza dell'entrata del Comune, si trovavano costretti a fare delle pericolose inversioni di marcia e tornare indietro.

Io ho avvisato direttamente sia il Sig. Sindaco che l'Assessore, devo dire che l'intervento della Polizia Locale è arrivato con ritardo, in quanto sono arrivati, almeno io ero lì a controllare, sono arrivati dopo le ore 11.

Visto che qua l'ordinanza parte dalle ore 6 ben 5 ore dopo, quindi nessuno aveva verificato il rispetto dell'ordinanza.

Volevo chiedere appunto all'Assessore un parere in merito, e se erano stati presi dei provvedimenti e delle sanzioni a chi non ha adeguatamente segnalato il percorso alternativo. Grazie.

PRESIDENTE

Vice Sindaco, prego, la risposta.

ASSESSORE PISONI ROBERTO

Per quanto riguarda l'interpellanza, effettivamente nella giornata del primo Giugno era stata autorizzata questa chiusura al traffico proprio per consentire i

lavori nel cantiere. La giornata non era stata scelta a caso ma convenendolo con la ditta si era pensato di individuarla proprio perché si presumeva ci fosse un minor flusso di traffico nella zona.

Secondo quanto poi è stato dichiarato dalla ditta al momento dell'intervento... Vedo che il Consigliere Cozzi Massimo è estremamente interessato alla risposta... (Dall'aula si replica fuori campo voce)

Secondo quanto dichiarato poi dalla ditta quando la pattuglia si è recata sul luogo la segnaletica era stata regolarmente collocata, ma ignoti l'avevano asportata. I tentativi che la ditta stessa aveva fatto per ricollocarla erano risultati vani in quanto, proprio causa la giornata semifestiva, nessun distributore era stato aperto per riacquistarla. Si è provveduto quindi, si sono date disposizioni ai movieri per la segnalazione manuale della chiusura e di avviso agli automobilisti, in modo che si andassero ad ovviare tutte quelle problematiche evidenziate dal Consigliere Cozzi Massimo.

Quindi l'intervento della pattuglia della Polizia Locale come risulta anche dal verbale è avvenuto, come giustamente diceva anche il Consigliere Cozzi Massimo, alle ore 11 e 30. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Diritto di replica Cozzi Massimo.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Non per replicare. Io ero presente di persona e sentivo anche quello che diceva chi lavorava in quella ditta, nessuno ha mai parlato di asportazione, di furto, lo sento questa volta qua. Dicevano anzi che secondo loro la Polizia Locale era stata allertata dai residenti della zona che erano un po' stanchi di questi lavori, del via-vai di mezzi pesanti nella zona.

Prendo atto questa sera di questo furto, che non lo so, commento, quindi da come ho capito prendo atto che sono stati creati dei disagi alla cittadinanza e non è stata data nessuna multa, se ho ben capito, a questa società.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare Angelo Leva, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Siccome non vengo da Marte il primo Giugno ero anche io in Piazza Olona con Massimo Cozzi, senza metterci d'accordo. Ho chiamato i Vigili perché c'era... tutto hanno rubato, hanno lasciato lì il cavalletto con appesa

l'ordinanza, probabilmente la stessa cosa che hanno messo alle sei della mattina. Il problema è che il primo di Giugno, Lunedì, arrivavano le betoniere per scaricare il cemento, il Venerdì 26 stessa situazione perché hanno scaricato il... Erano le 11 e mezza, purtroppo disagio per i cittadini di Nerviano dalle otto della mattina, perché come ha detto Massimo Cozzi arrivano le macchine, fai manovra, i furgoni, una cosa e quell'altra...

Prendo atto anche io come prende atto Massimo Cozzi che di tutto questo disagio nessuno ha pagato, perché hanno portato via tutta l'attrezzatura, era prefestivo, non c'era il benzinaio aperto, hanno avuto dei problemi poverini. Però il problema per i nervianesi c'è stato per due giorni consecutivi. La data non è stata scelta a caso, può darsi che potevano scegliere una data diversa. Il problema è che la segnaletica che avevano posizionato non era sufficiente. Solo l'arrivo dei Vigili avrebbe potuto far sì che si potesse elevare un verbale; perché effettivamente c'era un cavalletto all'inizio del ponte con applicata l'ordinanza.

PRESIDENTE

Grazie. Ci sono altri interventi? Cozzi Massimo, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Una sola cosa, volevo chiedere se l'Assessore o comunque la Polizia Locale ha verificato che esiste una copia della denuncia ai Carabinieri di questa presunta asportazione.

PRESIDENTE

Assessore?

ASSESSORE PISONI ROBERTO

Io mi attengo a quanto si vede nel verbale redatto dagli agenti intervenuti. Verificherò personalmente se è stata fatta questa verifica, però non ho ad oggi, come paventato dagli interventi che mi hanno preceduto, nessun motivo per dubitare di quanto dichiarato né dai proprietari del cantiere, né dai responsabili dei cantieri presenti in loco.

PRESIDENTE

Massimo Cozzi, se vuole continuare ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Io aspetterò, perché ogni volta dicono che fanno avere materiale e non mi è mai arrivato nulla, quindi aspetterò che mi informi della situazione.

Oltre alle parole vorremmo che seguissero anche i fatti. Grazie.

PRESIDENTE

C'è qualche altro intervento?
Passiamo al nuovo punto.

P. N. 7 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 8.7.2009, PROTOCOLLO N. 20600, DAL CONSIGLIERE ANGELO LEGA DEL GRUPPO NERVIANO 2011, IN MERITO ALLE DIMISSIONI DEL CONSIGLIERE CARUGO DARIO.

PRESIDENTE

Argomento n. 7, interpellanza presentata in data 8.7.2009, protocollo n. 20600, dal Consigliere Angelo Lega del Gruppo Nerviano 2011, in merito alle dimissioni del Consigliere Carugo Dario.

Presenti in aula 18 su 21 assegnati in carica, Consiglieri. Risultano assenti Basili e Girotti.

In data 8.7.2009, protocollo n. 20600, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza, presentata dal Consigliere Angelo Lega, del Gruppo Nerviano 2011.

Al Presidente del Consiglio Comunale, presso Palazzo Municipale, Piazza Manzoni 14, 20014 Nerviano.

Oggetto: Interpellanza con risposta orale da inserire nel prossimo Consiglio Comunale.

Premesso:

- che il giorno 7 luglio 2009 alle ore 19.00 presso il palazzo municipale è stata convocata dal Presidente del Consiglio Comunale una conferenza dei Capigruppo.

Considerato:

- Che durante la conferenza i capigruppo sono venuti a conoscenza della lettera di dimissioni da Consigliere Comunale di Dario Carugo.

Verificato:

- Che essendo necessario entro dieci giorni dalle dimissioni convocare un Consiglio Comunale per la surroga del Consigliere.

Rimarcato:

- Che il Consiglio Comunale è stato fissato per il giorno 13 luglio 2009 alle ore 20.30.

Ritenuto:

- Che le dimissioni del Consigliere Dario Carugo in questo periodo politico per l'Amministrazione di Nerviano abbiano un'importanza rilevante.

Si chiede:

- se l'Amministrazione è a conoscenza delle motivazioni che hanno portato il Consigliere Carugo alle sue dimissioni;
- se in modo particolare le problematiche sollevate dal Consigliere stesso durante la votazione del piano triennale dei Lavori Pubblici, della variante al P.R.G. sulla destinazione urbanistica del P.I. di Via XX Settembre e la manifestazione dei giovani tenutasi nello scorso dicembre relativa alla supposta carenza

di spazi sociali possano avere inciso sulla decisione.

- Data la cronologia della presente interpellanza con la surroga del Consigliere Carugo e la rilevanza dell'argomento, si chiede l'inserimento dell'interpellanza al primo punto di discussione delle interpellanze e interrogazioni del Consiglio Comunale del 13 luglio.

Distinti saluti.

Garbatola, 8 luglio 2009.

Gruppo Nerviano 2011,
Consigliere Comunale Angelo Leva.

Angelo Leva ha cinque minuti per dettagliare meglio.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Porterò via molto meno. Visto che abbiamo discusso anche all'inizio del Consiglio Comunale l'opportunità di poterla spostare oppure no, in testa alle interpellanze.

È positivo il fatto che in via eccezionale siamo qui a discuterla questa sera. Mai mi sarei aspettato le dimissioni del Consigliere Dario Carugo, visto e considerato che nel penultimo Consiglio Comunale, quando non tanto la figura del Dario Carugo ma la figura del Consigliere delegato alle problematiche giovanili, era stata discussa all'interno del Consiglio Comunale appunto; visto e considerato che c'era l'assenza del Consigliere delegato da diverso tempo. Ripeto, mai mi sarei aspettato le dimissioni perché il Capogruppo di Maggioranza aveva accennato al fatto che avendo dovuto studiare per la tesi di laurea aveva chiesto un periodo sabbatico - chiamiamolo così - dall'attività politica in Consiglio Comunale.

Purtroppo, perché quando un Consigliere dà le dimissioni bisogna mettere sempre il purtroppo, e dispiace, siamo venuti a conoscenza di queste dimissioni. Durante la Conferenza dei Capigruppo, l'abbiamo già detto prima, il Sindaco aveva detto: nel prossimo Consiglio Comunale eventualmente se si vuole discutere si può presentare un'interpellanza, io ho approfittato, la mia fretta lasciando la Conferenza dei Capigruppo era dovuta al fatto che volevo andare a preparare l'interpellanza per farla portare nel Consiglio Comunale di surroga, visto e considerato che il prossimo sarà sicuramente nel mese di Settembre.

Probabilmente si andrà a discutere del P.G.T., quindi l'interpellanza andrà dopo l'una di notte, meglio farlo questa sera.

Aspetto che il Sindaco magari risponda a quelle che sono le richieste all'interno dell'interpellanza, poi dopo averla scritta ho avuto l'opportunità di leggere la lettera stessa dell'ex ormai Consigliere Carugo, e mi sono fatto una certa idea. Però se il Sindaco magari risponde a quello che si sta chiedendo nell'interpellanza poi potremo fare una discussione, aprendola giustamente a tutti gli altri Consiglieri. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Sindaco, la risposta, prego, ne ha facoltà.

SINDACO

Io adesso non vorrei sembrare banale, però credo che la risposta alla sua interrogazione stia sostanzialmente nel testo delle dimissioni del Consigliere Carugo.

Ora, è evidente, per amore di verità devo dire che l'impegno del Consigliere Carugo negli ultimi tempi è stato frammentato dalla necessità di compiere, di terminare gli studi. Al di là di questo è evidente che il Consigliere Carugo nelle sue motivazioni ha per altro in maniera trasparente, come ha sempre fatto, assunto posizioni che si distinguevano rispetto a quelle della Maggioranza. Le ha sempre liberamente espresse.

Io devo dire con rammarico che questa esperienza si è anticipatamente conclusa. Devo anche dire che le iniziative e tutto quanto è stato realizzato anche insieme al Consigliere Dario Carugo, che ha mantenuto fino alla fine la delega alle politiche giovanili, è stato fatto con il concorso di noi tutti; nel senso che il Consigliere Carugo si è impegnato in prima persona su delle questioni che devo dire non sono mai state così importanti o considerate tali dalle Amministrazioni precedenti. Non mi riferisco alle Amministrazioni recenti, è la storia del nostro Comune che dice queste cose.

La scelta che ha compiuto il Consigliere Carugo merita l'assoluto rispetto. Io non ho molto altro da aggiungere se non ringraziarlo per quanto ha saputo e voluto fare insieme a noi.

Abbiamo intrapreso insieme un percorso, lui ha scelto, appunto ha compiuto una scelta differente, noi continuiamo a lavorare su questo programma. Ripeto, non ho altro da dire, se non grazie per quello che lui ha fatto.

In merito alle deleghe, così fughiamo subito i dubbi, per il momento non è mia intenzione riattribuire, ridistribuire la delega, quindi pur non essendo un ragazzo dell'età di Dario questa delega sarà esercitata dal Sindaco. Spero, così come ha scritto Dario, con molta sincerità nella sua lettera di dimissioni, che ognuno possa fare serenamente la propria riflessione.

Vedete, noi siamo usi di solito, e qualcuno lo ha fatto ripetute volte in questo Consiglio Comunale, attaccare in maniera frontale le politiche giovanili per come erano gestite dal Consigliere Dario Carugo. Di solito quando uno lascia un incarico o nella peggiore delle ipotesi in cui qualcuno ci lascia da questa terra, si cominciano ad intessere tutte le lodi ecc...

Io chiederei davvero ad ognuno di noi un po' di coerenza, ed un po' di rispetto per un gesto importante, basato su ragioni forti che io personalmente non condivido fino in fondo; pur non nascondendo che qualche difficoltà l'abbiamo incontrata nel completare, nel raggiungere quell'obiettivo programmatico.

Abbiamo ancora due anni di attività da compiere, spero di riuscire quanto meno ad imbastire, o cercare quanto meno di mettere le basi affinché anche quanto scritto in quella parte del nostro programma elettorale possa trovare attuazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Angelo Leva ha diritto di replica.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Non lo voglio considerare un intervento, però il Sindaco ha detto... (Dall'aula si replica fuori campo voce) No, sto chiedendo una cosa al Presidente, è una domanda che faccio al Presidente.

PRESIDENTE

Una domanda vuole fare? Prego.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Siccome il Sindaco ha detto che la risposta sta nella lettera, prima di fare tutti gli interventi chiederei al Presidente di leggere la lettera a questo punto, così poi facciamo tutti gli interventi. Possiamo farlo?

PRESIDENTE

Tutti hanno ricevuto la lettera.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Tutti, siccome c'è il pubblico o facciamo una copia per tutto il pubblico o la legge lei una volta per tutti. Era solo una richiesta... grazie.

PRESIDENTE

Va bene. "Oggetto: dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale con delega alle politiche giovanili.

Con la presente intendo formalizzare le dimissioni dall'incarico di Consigliere Comunale con delega alle

politiche giovanili, ruolo che ricopro presso il Comune di Nerviano.

La scelta di candidarmi alle elezioni amministrative ed il mio conseguente apporto al programma elettorale della coalizione Ulivo per Nerviano sono stati orientati prevalentemente all'ambito delle politiche giovanili, alla mancanza di spazi pubblici ed all'analisi critica della progressiva mutazione del territorio.

Una volta eletto ho sostenuto la necessità di istituire una delega consiliare alle politiche giovanili, quale strumento di rappresentante soddisfacimento delle esigenze dei giovani.

Ho preso atto di come per un intero popolo giovanile, costretto a sopravvivere in un presente fatto di precarietà e contratti a termine, si prospetti la realtà di un Comune completamente privo di strutture pubbliche accessibili.

La mancanza di spazi sociali pubblici per tutti i cittadini rappresenta un dato di fatto per la realtà di Nerviano e frazioni, la cui responsabilità è imputabili alle precedenti Amministrazioni, che hanno governato questo paese ma che non trova una prospettiva di risoluzione anche nell'attuale fase amministrativa; perché non affrontato con la dovuta serietà e per convinta scelta politica, o per convinta scelta politica.

Dal momento del mio insediamento ho perciò avviato un'intensa azione di confronto con i singoli e le realtà associative, nel tentativo di elaborare un percorso comune, ricercando un approccio diverso ed altro rispetto ad una cultura calata dall'alto ho favorito e stimolato occasioni di libera espressione comunicativa e sociale, sostenendo una cultura dal basso slegata da modelli consumistici, dalla socialità dei centri commerciali e dalla ghettizzazione nei bar.

Ho da sempre ritenuto estremamente rilevante garantire ai giovani ed alla collettività delle opportunità di crescita culturale, quindi dei luoghi in cui poterla esercitare.

Nel corso dei tre anni di mandato ho pertanto orientato il mio impegno prevalentemente in tre principali direzioni.

1. La ricerca e la costante richiesta di acquisire e progettare strutture da destinare a spazi pubblici, usufruibili da tutti i cittadini, e tali da garantire il soddisfacimento delle molteplici esigenze socio-culturali, nella più assoluta trasversalità generazionale.

La mancanza di questa progettualità è stata la ragione prevalente che mi ha portato ad esprimere un forte dissenso nei confronti del Piano Triennale delle opere pubbliche 2009/2011, dopo aver constatato una sostanziale

disattenzione nei confronti delle esigenze e delle richieste espresse dal mondo giovanile in materia di spazi sociali.

Ho ritenuto opportuno esprimere il mio personale dissenso con un voto contrario in Consiglio Comunale, in coerenza con il programma elettorale.

La mancanza di strutture a destinazione sociale, sportiva, culturale, aggregativa a Nerviano, in particolar modo nelle frazioni, rende urgente l'adozione di contromisure che non trovano riscontro nelle scelte adottate dalla Giunta.

2. Intervenire nel presente per liberare spazi temporanei. Usare l'esistente, il paese stesso, in modo differente, nel riportarlo ad una dimensione socialmente condivisa e vivibile. Questo approccio culturale è stato adottato nell'organizzazione di numerosi eventi di carattere sportivo, musicale, artistico, culturale ed informativo, tra cui l'uso interno del canale Villoresi nel contesto di una rassegna di iniziative dedicate alla difesa dell'acqua, quale bene comune e non privatizzabile, la riqualificazione delle strutture sportive in zona Gescal tramite l'organizzazione di tornei. L'impiego nell'area verde, nel parcheggio di Via Marzorati, per una rassegna musicale a sostegno della creazione di spazi sociali. L'impegno per la prima volta in modo diverso ed a respiro pubblico dell'area cinofili in Via Giovanni XXIII, per la rassegna di giovani gruppi musicali del territorio. L'utilizzo della Sala Bergognoni e del chiostro completamente ripensato per l'organizzazione di mostre collettive rivolte a giovani artisti del territorio, occasione di informazione e confronto, corsi di informatica libera ed eventi culturali. La valorizzazione dell'area ex Meccanica tramite organizzazione di eventi musicali e sportivi. La riqualificazione di alcuni spazi territoriali tramite rassegne di graffiti rivolti a giovani artisti del territorio.

3. Il problema del lavoro e la sua precarietà. Da un punto di vista culturale è stata avviata una ricerca attraverso le radici del lavoro, della nostra realtà. Tale percorso della memoria ha riguardato il paese contadino, con uno spettacolo musico-teatrale ed una mostra sugli attrezzi agricoli, con una visita guidata sia delle scolaresche che degli anziani della casa di riposo Lampugnani di Nerviano.

Paese Operaio, con un'ampia mostra in cui è stata ricostruita l'ambientazione anni 60 e sono stati esposti attrezzi e strumenti da lavoro, un'esposizione fotografica didascalica, la produzione di un documento video di interviste ad operai della Cartisa e dell'Unione Manifatture.

La terza fase avrebbe dovuto affrontare la realtà attuale, fatta di lavoro flessibile, crisi e precarietà. In materia di politiche sul lavoro, parte integrante del programma delle politiche giovanili, ho intrapreso una fitta rete di relazioni con gli enti preposti alle politiche per l'impegno, al fine di individuare soluzioni atte a favorire l'incontro domanda ed offerta ed a contrastare la precarietà lavorativa.

Nei numerosi incontri sostenuti con gli esponenti dell'Amministrazione Comunale ed esperti del settore la mia volontà di istituire uno Sportello Lavoro, in perfetta coerenza con il programma elettorale, non è stata sostenuta dalla Giunta. Ad oggi non sono state allocate le risorse necessarie all'attivazione di servizi per l'impiego nell'immediato futuro. Questo in un contesto sociale aggravato da una profonda crisi economica che peggiora ulteriormente le condizioni del mondo del lavoro.

A tutto ciò si aggiunge una politica di gestione del territorio che non corrisponde al mio modo di interpretare sia il posizionamento di Nerviano nell'attuale fase di trasformazione territoriale, sia la mancata partecipazione dei cittadini relativamente all'uso ed al consumo di suolo.

Tutto ciò assume una maggiore rilevanza nell'attuale fase di pianificazione del territorio. Ho inoltre espresso in più circostanze la necessità di attuare politiche partecipative in occasione di scelte di estrema rilevanza sociale e di forte impatto territoriale, come è accaduto in occasione dell'approvazione della variante del Piano di Lottizzazione Diamante, Piano Integrato di Corso Europa a Garbatola.

Anche in questa circostanza ho manifestato il mio dissenso attraverso un voto contrario in Consiglio Comunale, evidenziando le criticità di una scelta che ricade su una frazione caratterizzata da una costante assenza di servizi pubblici.

Inoltre nel mese di Dicembre 2008 numerosi giovani di Nerviano e del territorio hanno pubblicamente denunciato la cronica mancanza di spazi sociali dando vita ad un corteo cittadino. A questa esplicita richiesta la Giunta non è stata in grado ad oggi di dare risposte concrete e credibili.

Pertanto prendo atto che altre sono le priorità di questa Amministrazione, dove sulla questione degli spazi sociali, delle politiche sul lavoro e delle tematiche giovanili denota mancanza di coraggio e volontà politica. Queste condizioni decretano di fatto l'impossibilità di portare a compimento l'attuazione del programma delle politiche giovanili e svuotano il mio ruolo istituzionale delegandolo ad una questione di facciata.

4. Ritengo che l'attuale Amministrazione di Centro Sinistra abbia perso un'opportunità unica per governare Nerviano in discontinuità con il passato.

Quanto espresso mi porta a formalizzare le dimissioni, e ad indirizzare il mio impegno in un percorso sociale differente ed alternativo, ma non per questo meno efficace, mosso dagli stessi obiettivi ed ideali che mi hanno portato a rivestire per tre anni il ruolo di Consigliere Comunale con delega alle politiche giovanili.

Dario Carugo, Consigliere Comunale con delega alle politiche giovanili.

PS: ritengo che questa mia decisione non possa essere strumentalizzata da forze politiche che nel massimo della loro sensibilità hanno affrontato la questione giovanile a Nerviano come fosse un mero problema di ordine pubblico.

PS: intendo ringraziare tutti i cittadini che mi hanno supportato e dato fiducia nel tentativo compiuto. Ringrazio inoltre tutti quelli che nella più assoluta gratuità hanno dedicato tempo, energia, entusiasmo e sudore nell'organizzazione di eventi e progetti ed iniziative.

Ringrazio i giovani... di Nerviano ed il Collettivo Oltre il Ponte, l'Associazione Culturale Pensiero Critico, l'Associazione Amici del Campetto, il Gruppo di Artisti, le band musicali, le insegnanti, i dipendenti dell'Ufficio Cultura e le persone che hanno condiviso con me questo percorso.

Carugo Dario."

Adesso c'è Angelo Leva che ha diritto... Angelo Leva ha diritto di replica, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Effettivamente la risposta stava nella lettera. Io avevo preparato l'interpellanza prima di averla letta. Come ho detto prima è un peccato avere la surroga del Consigliere Carugo in questo momento, è sempre un peccato che un Consigliere si dimetta.

Quando il Sindaco diceva Dario Carugo ha sempre espresso liberamente le sue idee probabilmente era già partito in questo modo perché all'interno della lista di Ulivo per Nerviano si era presentato come indipendente. Effettivamente era la prima volta che si approfondiva la tematica delle politiche giovanili in questo modo scientifico, con la delega consiliare. Novità assoluta a Nerviano. Ho il rammarico, dopo aver sentito che il Sindaco la manterrà tra i suoi incarichi, perché tornando al discorso della ... di prima si fa carico di un ulteriore fardello oltre tutti quelli che ha già. Non so se ci sarà ancora spazio per un ulteriore carico, però ha le spalle larghe.

Bene, come dicevo è la prima volta, era una novità, a fronte di questa novità si legge comunque tra le righe la colpa degli altri di aver amministrato male in precedenza. Poi andiamo a vedere punto per punto quello che ha scritto Dario Carugo, se effettivamente è così la cosa oppure no.

Quando parla di confronto con singole associazioni, il confronto con le singole associazioni può darsi che l'abbia fatto, non ha mai avuto un confronto con il Consiglio Comunale; perché io torno al 2006 quando abbiamo discusso credo del progetto dei... Boschi, era il mese di Ottobre, aveva detto che stava prendendo contatti con enti ed associazioni del territorio, avrebbe relazionato, purtroppo questa relazione non l'ha mai avuta nessuno.

Però, andando un po' in ordine con quello che ha appena letto il Presidente del Consiglio Comunale, vorrei fare gli appunti per ogni parte della lettera di dimissioni. Tra gli impegni di Dario Carugo c'era quello di acquisire e progettare strutture da destinare a spazi pubblici. Parla di mancanza di progettualità più che di acquisizione, perché effettivamente numerose aree erano già di proprietà dell'Amministrazione Comunale. Faccio solo l'esempio dell'ex ACLI di Sant'Ilario. Faccio l'esempio dell'ex Meccanica. Faccio l'esempio di altri spazi che andiamo a discutere a breve.

Ripeto, le aree erano già di proprietà dell'Amministrazione, quello che mancava era la progettazione ed il capire come utilizzare queste aree. Sono passati due anni e mezzo per rendersi conto di questa situazione, effettivamente quando c'è stato il momento di votare il Piano Triennale dei lavori pubblici 2009/2011 il Consigliere purtroppo ex Consigliere Dario Carugo ha votato contro quello che era il punto all'O.d.G. presentato dall'Amministrazione.

Quando abbiamo parlato del concorso di idee all'interno della mozione avevamo pensato di dare dei punti in più rispetto ai giovani... di Nerviano rispetto ad altri. Dario Carugo aveva detto che non era questo il modo per intervenire nell'ambito del mondo del lavoro, che effettivamente stava prendendo contatti con non si sa bene chi, perché non sappiamo con chi abbia preso questi contatti. Però siamo ancora oggi ad aspettare il progetto della... Boschi, se l'avessimo fatto a suo tempo può darsi che il progetto e la realizzazione della scuola erano già a buon punto.

Quando parla di intervenire nel presente per liberare spazi temporanei, usare l'esistente in modo differente per riportare ... condivisa, in che modo l'ha fatto questo? Uno degli esempi è quello del canale Villorosi. Ci sono state una serie di manifestazioni, nel periodo di raccolta delle firme per il referendum contro la privatizzazione

dell'acqua, una di queste iniziative è stata organizzare una grigliata all'interno del canale Villoresi. Poi ci sono state delle altre iniziative all'interno della sala consiliare, però ripeto, la considero una...

PRESIDENTE

Deve concludere, a meno che non unisce i due interventi in uno.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Li unisco.

PRESIDENTE

Ha altri cinque minuti buoni.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Okay. La considero solo ed esclusivamente una campagna elettorale, perché il problema dell'acqua esiste ancora. Dopo quella campagna di 5 o 6 manifestazioni nulla più è stato fatto. Più volte ho fatto presente al Presidente del Consiglio Comunale della giornata mondiale contro la siccità dell'ONU, l'abbiamo letta in Consiglio Comunale, ma oltre alla dichiarazione di lettura durante il Consiglio Comunale non è stato fatto più nulla.

Molti altri hanno riqualificato il Villoresi oltre quella che è la funzione primaria e prioritaria, hanno svolto delle fiaccolate da dove nasce il Villoresi fino a Villanova, hanno fatto delle mostre fotografiche, hanno organizzato numerose manifestazioni sportive sulle sponde ed all'interno del canale Villoresi. Credo che sia un usare in modo differente un qualcosa di esistente.

Riqualificazione delle attrezzature sportive in zona Gescal, tramite organizzazione di tornei. Attrezzature sportive che sono state create da quelli che avevano lasciato... la cui responsabilità era quella di non aver lasciato nulla a Nerviano ed ai nervianesi. Stiamo parlando del campo di basket che è stato creato anziché creare il solito parcheggio per auto o per camion. È solo esclusivamente utilizzo di quello che qualcun altro aveva lasciato, e che qualcun altro non aveva trovato.

...area verde di Via Marzorati, nessuno si ricorda più come era l'area verde di Via Marzorati, dove adesso c'è il parcheggio e dove adesso c'è un parco. Anche questo è stato realizzato dalle Amministrazioni precedenti, alle quali si fa carico di tutto quello che non si è fatto a Nerviano.

Impiego per la prima volta dell'area cinofili di Via Giovanni XXIII per una, una, rassegna musicale. Anche in questo caso le Amministrazioni precedenti, quelle che non facevano mai niente, si sono prese carico di acquisire

quello che era un terreno che doveva essere ceduto all'Amministrazione Comunale, è stato sfruttato per i cinofili, è stato sfruttato per le attività di... dei ragazzi della US Nervianese, per ... sicurezza.

Utilizzo della Sala Bergognoni e del chiosco, completamente ripensati. Se completamente ripensato è quello di aver messo le rotelle ai banchi dei Consiglieri quando con un avanzo di Bilancio avevamo stanziato 8.000 Euro, che secondo me erano sprecati... (Dall'aula si replica fuori campo voce) Se si tratta solo ed esclusivamente di spostare i banchi dei Consiglieri Comunali e di spostare le sedie, così come l'ha fatto con alcune manifestazioni, l'avevano fatto anche altri in precedenza. Altri in precedenza che hanno avuto la possibilità solo ed esclusivamente di recuperare la sala consiliare... (Fine cassetta n. 3 lato A) (Inizio cassetta n. 3 lato B) ...meccanica. Si entrava da una parte, si usciva da quell'altra, un polverone come nel far west, la utilizzava solo il collage per fare il falò di Sant'Antonio. Adesso è lì da utilizzare.

Riqualificazione di spazi territoriali tramite rassegne di graffiti. Anche in passato sono stati recuperati spazi territoriali per rassegne di graffiti, erano venuti dei ragazzi di Nerviano, avevano chiesto degli spazi, oltre gli spazi sono state fornite anche le attrezzature adeguate, hanno potuto realizzare le loro opere in un ambito che non era quello dell'imbrattamento dei muri.

Parla anche del problema del lavoro e della sua precarietà. Purtroppo di quello che ha fatto Dario Carugo non ci è rimasto nulla. In un intervento in un Consiglio Comunale ha parlato di un link sul sito di Eurolavoro, che a breve avrebbero fatto delle modifiche, avrebbero fatto un sito apposta e via dicendo. Mi ricordo che era un'interpellanza che aveva presentato Massimo Cozzi, forse legata al fatto di chiedere all'Amministrazione di inserire all'interno del sito del Comune di Nerviano uno spazio apposito per le assunzioni da parte delle imprese che ci sono sul territorio.

Politica di gestione del territorio, io mi ricordo che Dario Carugo ha votato a favore delle linee guida del Piano di Governo del Territorio del quale adesso sta parlando male. Purtroppo non ho avuto l'opportunità di vedere Dario Carugo alle assemblee pubbliche organizzate dall'Amministrazione legate alla discussione del P.G.T., quindi anche mancanza dei suoi interventi, che potevano essere positivi all'interno di queste assemblee.

PRESIDENTE

Concluda.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Si parla di mancata partecipazione dei cittadini, poi purtroppo è lui il primo a non partecipare. Così come purtroppo non ha partecipato per sei mesi ai lavori di questo Consiglio. Così come purtroppo non ha partecipato ai lavori delle Commissioni. Così come purtroppo non ha partecipato ai lavori del giornalino comunale.

Nel penultimo Consiglio Comunale abbiamo discusso dei fondi a disposizione per le politiche giovanili, io non vorrei che uno dei motivi per cui si è dimesso Dario Carugo possa essere legato a quel fatto specifico. Purtroppo devo terminare, probabilmente se poi lo accetta io le farò avere tutto il mio intervento integrale che potremo allegare alla discussione del verbale. La ringrazio.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Massimo Cozzi prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Il discorso da parte nostra è prettamente di carattere politico. Un dato di fatto, che questa Amministrazione prima ha perso l'Assessore Stranieri ed ha perso l'Italia dei Valori, questo è un dato di fatto, votate da 500 persone più o meno a Nerviano. L'altro dato di fatto di questa sera è che andiamo a perdere un Consigliere Comunale, del quale io non condivido nulla di quello che dice ed ha fatto ma lo rispetto, e lo dico tranquillamente senza nessun problema, lo rispetto molto. Questa sera una persona che comunque ha preso 220 voti di preferenza e che rappresenta una realtà importante di Nerviano si dimette e si dimette con motivazioni chiaramente scritte in questa lettera.

Visto che la lettera è stata letta, facendo un rapido riassunto, sono andato a leggermi il programma di questa Amministrazione Comunale, che effettivamente al capitolo delle politiche giovanili ha dedicato la parte più cospicua del programma, sono addirittura quattro pagine.

Dice, per fare un rapido riassunto, la formazione dei giovani va sviluppata in materia di partecipazione, fornendo dei sussidi, attrezzature, soprattutto spazi, luoghi del reale e non del virtuale. Questo si dice. Poi il Consigliere Carugo nella lettera di dimissioni appunto fa riferimento al fatto che il Comune è completamente privo di strutture pubbliche accessibili, non c'erano prima e non ci sono neanche con questa Amministrazione Comunale.

Andando avanti nel programma di questa Amministrazione si dice di individuare sul territorio

strutture da destinare a centri giovanili, spazi adibiti a sale prove, concerti e produzioni artistiche. Non mi risulta che questo sia stato fatto da questa Amministrazione Comunale, anche se era previsto nel programma. Il Consigliere Carugo lo fa notare puntualmente.

L'ultima cosa che secondo noi è importante, che riguarda il territorio, si parla del discorso della Fiera di Rho-Però e dell'aeroporto di Malpensa, che sarà possibile istituire un osservatorio dove si raccoglieranno testimonianze, documentazioni, pratiche vissute, uno specifico luogo dove si possa ragionare come insieme potersi ripensare come territorio. Stiamo ancora aspettando l'istituzione di questo osservatorio.

A tale proposito ritengo importanti le critiche che fa il Consigliere Carugo relativamente al fatto... dove dice: a tutto ciò si aggiunge una politica di gestione del territorio che non corrisponde al mio modo di interpretare, sia il posizionamento di Nerviano nell'attuale fase di trasformazione territoriale, sia la mancata partecipazione dei cittadini relativamente all'uso e consumo di suolo. Qua si fa riferimento alla famosa approvazione del Fungo di Garbatola.

Quindi da parte nostra i dati di fatto che vediamo questa sera, un'altra grave perdita per questa Amministrazione. Il Sindaco da buon incassatore minimizza la cosa, si vede che la sua esperienza di anni ed anni di Consigliere, quando era vicino ai Consiglieri della D.C., ha imparato bene da loro, riesce ad incassare quest'arte dell'incassare.

Da parte nostra, pur non condividendo nulla di quanto portato avanti dal Consigliere Carugo, lo ringraziamo per quanto ha fatto. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare Cantafio Pasquale, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Confermo che per questa Maggioranza di Centro Sinistra Dario Carugo è stato come Consigliere Comunale delegato alle politiche giovanili una grande, grande risorsa, non un problema come qualcuno vorrebbe far passare.

La Maggioranza consiliare prende atto, le abbiamo appena lette, quindi tutti i cittadini le hanno ascoltate, delle motivazioni politiche che hanno portato il Consigliere Dario Carugo a rassegnare le dimissioni. Pur non condividendo alcuni passaggi della sua lettera ne ha però apprezzato il lavoro svolto in questi anni,

soprattutto nel comparto delle politiche giovanili. Diciamo anche che il solco è stato tracciato.

Ringraziamo pertanto Dario Carugo per il suo operato, augurandogli che il suo impegno come lui ha scritto nella sua lettera, pur in un percorso differente, possa essere sempre efficace e mosso dagli stessi obiettivi ed ideali.

Grazie Dario Carugo.

PRESIDENTE

Grazie Cantafio. C'è qualche altro intervento? Sala Carlo prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Come Gruppo Indipendente premettiamo che è nostra abitudine ringraziare tutti i Consiglieri Comunali che hanno prestato il loro tempo, le loro convinzioni e la partecipazione.

Al di là di tutto però notiamo una cosa, il vero problema è un problema politico che si pone, la denuncia, la denuncia di una non realizzazione di un programma, che non è che riguarda tanto noi Opposizione, ma si dissocia da questa Maggioranza; perché la lettera è una dissociazione dalla Maggioranza. Dice in poche parole: avete promesso, non avete fatto. Questo è. (Dall'aula si replica fuori campo voce)

PRESIDENTE

Silenzio... (Dall'aula si replica fuori campo voce)
Silenzio per favore. Continui pure.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Più che una lettera di dimissioni penso che sia una denuncia, una denuncia politica, che ha cercato di puntualizzare e su alcune cose noto delle disfunzioni con il comportamento. Io mi sono annotato... Era un Consigliere delegato alle problematiche giovanili, da quando è stato in carica non ha mai presentato un programma operativo. Il vero programma operativo lo vedo da dimissionario come Consigliere di Maggioranza, erano cose che appunto si facevano presenti; però il vero programma di questo Consigliere delegato lo leggo adesso. Prima non ho mai saputo né ha mai dichiarato cosa faceva, se non che notavo le attività che si portavano avanti. Però questa programmazione delle politiche giovanili penso che da parte mia, ma penso che anche gli altri colleghi di Minoranza, non hanno mai saputo. In definitiva mi ricordo che qualcuno chiedeva anche conto dei soldi stanziati, che cosa se ne faceva; perché nessuno...

Ho potuto apprezzare il suo programma adesso che si è dimesso.

Per quanto riguarda poi il post scriptum che dice in buona sostanza che... "Ritengo che questa mia decisione non possa essere strumentalizzata da forze politiche", ne discutiamo, non è che si strumentalizza, strumentalizzare che cosa significa di fatto? Non riesco a capire questo passaggio perché dice che "Nel massimo della loro sensibilità hanno affrontato la questione giovanile a Nerviano come fosse un mero problema di ordine pubblico". Io non riesco a capire qual è il significato di questa situazione, perché dai comportamenti che sono stati fatti quando ha portato avanti il discorso delle problematiche giovanili penso che lui non si sia rivolto mai a tutta quella che era la problematica generale giovanile di Nerviano, ma ad una parte di essa.

Io ritengo, questa è la mia opinione, la esplicito qua ma può darsi che sbaglio, però siamo qua ognuno per esprimere le proprie opinioni, penso che sia stato Consigliere delegato di una parte, ed ha portato avanti le questioni ideologiche solamente di una parte. Questo non vuol dire essere un buon Consigliere delegato, perché è vero il giovanile è molto ampio, ma io penso che la nostra funzione non è quella di rappresentare una parte, anche una parte che non sia lasciata indietro o che, però dovrebbe rappresentare tutti quelli che sono gli interessi giovanili.

Secondo me, al di là del suo impegno, penso che abbia fatto come ha fatto il Consigliere Comunale, ha agito di parte e vuole lasciare di parte. Questa è la mia convinzione, la esplicito e lo ringrazio ancora.

PRESIDENTE

Grazie. Ultimo intervento, Giusi Sala, prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (POPOLO DELLA LIBERTA')

Presidente, dal momento che si tratta di politiche giovanili il nostro Gruppo lascia la parola a Marco Verpilio.

PRESIDENTE

Va bene, grazie. Marco Verpilio prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (POPOLO DELLA LIBERTA')

Ultimamente sono il più giovane in questo Consiglio Comunale, lo dico però a malincuore in questo senso perché effettivamente gli elogi o i vari pareri che ho su Dario ho avuto modo di farglieli personalmente, non ritengo corretto poi esprimerli anche di fronte al Consiglio Comunale.

Ritengo per tutti una sconfitta sinceramente queste dimissioni, le ritengo perché indipendentemente dalla bontà del progetto ho riconosciuto l'impegno che il Consigliere Carugo aveva messo in questo tipo di delega. Delega che sin dall'inizio purtroppo a noi sembrava più una bella medaglia messa lì da questa Amministrazione, per dire bene, noi rispetto al passato andiamo in controtendenza, faremo qualcosa per i giovani e diamo questa delega ad un giovane.

Ecco, purtroppo secondo me questa delega è stata riempita solamente con qualche capitolo di Bilancio e non con una vera proceduralità.

Ora non so dove sia mancato, se è mancato il Consigliere Carugo, ma a questo punto non penso vista la "denuncia" che lui fa tramite questa lettera, o se poi le sue idee siano mancate a livello di progettualità all'interno dell'Amministrazione.

Purtroppo però questo è stato. Come P.d.L., prima Forza Italia, avevamo denunciato questa cosa, ovviamente prendendo come capro espiatorio Dario Carugo, visto che era lui il responsabile delle politiche giovanili. È evidente però, e la situazione lo conferma, che c'era qualcosa di incancrenito alle spalle in questo senso.

Mi spiace sinceramente, mi spiace per la persona, mi spiace per l'idea che forse dividevo di portare avanti un capitolo legato direttamente alle politiche giovanili.

Personalmente non avrei fatto una scelta di questo tipo, sarei rimasto in Consiglio Comunale esprimendo il dissenso, come è stato fatto nelle due o tre circostanze con cui Dario ha avuto modo di differenziarsi da questa Maggioranza. Ritengo però che lui abbia fatto le sue scelte, se - come dice il Consigliere Cantafio - era una grande risorsa io avrei fatto di tutto per tenermi questa grande risorsa.

PRESIDENTE

Grazie.

P. N. 8 - OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA IN DATA 4.7.2009, PROTOCOLLO N. 20366, DAL CONSIGLIERE MASSIMO COZZI, DEL GRUPPO LEGA NORD/LEGA LOMBARDA, IN MERITO ALLA MANCATA RISPOSTA ALL'INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA PRESENTATA IN DATA 23.5.2009, PROTOCOLLO N. 15534, CONCERNENTE LA PERICOLOSITA' IN VIA TONIOLO.

PRESIDENTE

Passiamo all'argomento n. 8, interrogazione presentata in data 4.7.2009, protocollo n. 20366, dal Consigliere Massimo Cozzi, del Gruppo Lega Nord/Lega Lombarda, in merito alla mancata risposta all'interrogazione con risposta scritta presentata in data 23.5.2009, protocollo n. 15534, concernente la pericolosità in Via Toniolo.

Consiglieri presenti in aula 18 su 21 assegnati ed in carica. Risultano assenti Basili e Girotti.

In data 4.7.2009, prot. n. 20366, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interrogazione con richiesta di risposta orale presentata dal consigliere Massimo Cozzi del gruppo Lega Nord/Lega Lombarda:

Nerviano, 04 Luglio 2009

Alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: INTERROGAZIONE CON RICHIESTA RISPOSTA ORALE.

Premesso:

- Che in data 23 Maggio è stata presentata dal gruppo Lega Lombarda-Lega Nord per l'Indipendenza della Padania a firma del Consigliere Comunale Cozzi Massimo una interrogazione con richiesta di risposta scritta in merito alla pericolosità di via Toniolo.

Considerato:

- Che il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale all'articolo 13 comma 2 recita testualmente "la risposta è inviata da parte del Sindaco o dell'Assessore delegato al Consigliere Presentatore e al Presidente nel limite di trenta giorni".

Sottolineato:

- Che a distanza ad oggi di più di 40 giorni non vi è traccia di nessuna risposta in merito, una risposta che attendono soprattutto i residenti di tale zona che hanno più volte sottolineato la pericolosità della via.

Si chiede:

- a Lei Presidente, in qualità di garante del rispetto del Regolamento, di sapere le motivazioni che hanno

portato finora a non avere risposta a questa importante interrogazione e di chiarire eventuali responsabilità nella mancata risposta e soprattutto di sollecitare la risposta scritta richiesta.

Saluti Padani. Lega Lombarda/Lega Nord per l'Indipendenza della Padania. Consigliere Cozzi Massimo.

Ha cinque minuti per poter delucidare, prego.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

La premessa dell'interpellanza presentata questa sera...

PRESIDENTE

Per favore silenzio.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

...è che la risposta che io chiedo non la chiedo all'Assessore alla Polizia Locale ma la chiedo al Presidente del Consiglio Comunale, in quanto lo scopo di questa interpellanza è capire perché, visto che ormai ci si lega così tanto a questo Regolamento del Consiglio Comunale, è stato chiaramente violato l'articolo 13 comma 2, che recita testualmente: "La risposta inviata da parte del Sindaco o dell'Assessore delegato al Consigliere presentatore o Presidente nel limite di 30 giorni".

In questo caso prima di aver presentato l'interpellanza erano passati più di 40 giorni senza aver nessuna risposta in merito. Improvvisamente dopo aver fatto l'interpellanza due giorni dopo mi è arrivata a casa copia della risposta all'interrogazione, che io farò avere ai residenti della Colorina che mi hanno chiesto di fare questa interrogazione.

Quindi chiedo la risposta non all'Assessore competente ma al Presidente del Consiglio Comunale, in quanto ancora una volta, e nel mio caso è già la terza volta, che questo articolo e questo comma viene violato; volevo capire il perché e spero non capito ancora, grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Le spiego, io appena letto la sua interrogazione sono andato a chiedere all'Assessore competente, che mi ha spiegato che c'è stato un errore, un qui pro quo tra lui ed il Comandante dei Vigili Urbani. Praticamente ha ragione lei Cozzi, nel senso che non è la prima volta che succede, purtroppo questi qui pro quo, chiediamo scusa anche perché ha ragione delle sue osservazioni.

Cercheremo in futuro, almeno cercherò io in futuro di controllare che ci siano tutte le risposte alle richieste scritte. Niente, chiedo venia.

Se vuole aggiungere qualcosa l'Assessore in questione...

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Non mi interessa avere la risposta da parte dell'Assessore, perché la risposta per iscritto è arrivata dopo. La cosa che fa specie appunto è che non è la prima volta. Notoriamente noi abbiamo provveduto ad informare i residenti nella Colorina che alla richiesta da parte loro di avere dei dossi, di mettere in sicurezza la via, la risposta di questa Amministrazione è stata il nulla.

La cosa che fa specie è che l'Assessore Pisoni è anche residente in quel quartiere. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Penso che sia finito il Consiglio Comunale, è mezzanotte e sette. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Prego.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (POPOLO DELLA LIBERTA')

Ringraziamo la Maggioranza per la gentile concessione, che non si potrà mai più ripetere, per aver discusso dei problemi dei cittadini.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (ULIVO PER NERVIANO)

Grazie signora del suo... Presidente, posso?

PRESIDENTE

Cantafio, deve chiedere la parola.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (ULIVO PER NERVIANO)

Posso...?

PRESIDENTE

Rimane comunque il fatto che c'è questa possibilità di variare l'articolo 16. (Dall'aula si replica fuori campo voce) Prego.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (ULIVO PER NERVIANO)

Poiché ci auguriamo che questo sia il Consiglio Comunale prima delle vacanze estive, immaginiamo che in questo periodo non ci sarà altro Consiglio Comunale, la Maggioranza vorrebbe augurare a tutti i Consiglieri Comunali ed ai cittadini buone vacanze. Grazie.

CONSIGLIERE VERPILIO MARCO (POPOLO DELLA LIBERTA')

Presidente, una cosa velocissima, però il Consigliere ... dovrebbe ringraziarci, perché avendo passato la mezzanotte domani ha la giustificazione per non andare al lavoro.

PRESIDENTE

Questo non c'entra...

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Io mi rammarico di non aver augurato le vacanze estive e primaverili al Consigliere Basili, che ormai sono quattro mesi che non viene in Consiglio Comunale.

PRESIDENTE

Va bene, dichiaro chiuso il Consiglio Comunale.